

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 11 – Novembre 2023

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

Grafica di Gian Marco De Angelis



**IL NOTIZIARIO TIBURTINO AUGURA
BUONE FESTE A TUTTI I SUOI LETTORI**

GUIDONIA MONTECELIO

Inaugurata la caserma della Guardia di Finanza

Con una solenne cerimonia svoltasi alla presenza del Comandante Interregionale dell'Italia Centrale, Generale di Corpo d'Armata Bruno Buratti, del Comandante Regionale Lazio, Generale di Divisione Virgilio Pomponi, del Prefetto di Roma Lamberto Giannini nonché di altre autorità civili, religiose e militari è stata inaugurata, il 31 Ottobre scorso, la nuova caserma della Guardia di Finanza di Guidonia Montecelio.

L'edificio, situato in via degli Aceri nr. 1, realizzato grazie alla proficua sinergia tra la Guardia di Finanza e la locale Amministrazione Comunale, è costituito da un moderno fabbricato sviluppato su due livelli, adibiti a uffici e ad alloggi per il personale.

La caserma è stata intitolata alla memoria del Capitano Franco Severati, per le meritorie gesta di cui fu protagonista in territorio albanese ed ex jugoslavo nel 1943, che gli valsero il riconoscimento della Medaglia di Bronzo al Valor Militare.

La scelta di dedicare al Capitano Severati il nuovo presidio del Corpo è fortemente simbolica, considerato l'indissolubile legame esistente tra la figura dell'Ufficiale decorato e Roma, sua città natale, nella quale riprese servizio al ritorno in Patria, avvenuto nell'agosto del 1945, dopo quasi due anni di prigionia in Germania e in altri territori soggetti all'occupazione tedesca.

La cerimonia ha avuto inizio con un indirizzo di saluto rivolto ai presenti dal Comandante Provinciale Roma, Generale di Brigata Gavino Putzu.

Nel suo discorso, l'Ufficiale ha evidenziato l'efficacia della presenza ispettiva della Guardia di Finanza sui 47 comuni ricompresi nella sfera d'azione del Reparto tiburtino, quotidianamente impegnato in compiti di contrasto alle frodi e all'elusione fiscale, agli illeciti nel settore della spesa pubblica e alla criminalità economico-finanziaria, costituendo un prezioso punto di riferimento per i cittadini, a tutela della legalità nel territorio.

Successivamente, ha preso la parola il Generale Corpo d'Armata Bruno Buratti che, nel suo intervento, ha sottolineato l'importanza della sinergia tra le Istituzioni dello Stato per la efficace difesa dei presidi di legalità contro ogni forma di manifestazione criminale.

Dopo l'alzabandiera, eseguito sulle note dell'inno nazionale, si è assistito al toccante momento dello scoprimento di una targa posta all'ingresso della caserma, a ricordo del gesto eroico dell'Ufficiale, e al taglio del nastro tricolore da parte della madrina della cerimonia, signora Maria Cristina Severati, figlia del militare insignito (in foto).

Nel corso della cerimonia, il Cappellano Militare, Don Filippo Di Giorgio, dopo aver impartito la solenne benedizione alla struttura, ha dato lettura della "Preghiera del Finanziere".

Al termine, le Autorità e gli ospiti hanno visitato i nuovi locali, al cui interno è stato allestito un "angolo della memoria" dedicato al Capitano Franco Severati.





Il Vescovo di Tivoli e di Palestrina

Santo Natale 2023

Carissimi,
con questa mia desidero rivolgervi i migliori auguri per il Santo Natale 2023.

Con gli auguri, però, voglio lanciare anche a voi che mi leggete una proposta. Quest'anno per Natale celebreremo l'800° anniversario della realizzazione del primo presepio che San Francesco d'Assisi fece a Greccio per poter contemplare anche visibilmente il grande Mistero che celebriamo a Natale: Dio che, in Gesù, assume la nostra umanità affinché la nostra umanità sia assunta da Dio.

Ebbene come ho già proposto a tutti i fedeli di Tivoli e di Palestrina propongo anche a ciascuno di voi che mi leggete di realizzare nelle vostre case, nei luoghi di vita e di lavoro, un piccolo presepe affinché possiate anche visibilmente contemplare il Mistero che a Natale festeggiamo: Dio che entra in Gesù nella nostra storia per insegnarci la via che conduce al Padre, che porta felicità in questo mondo, Dio che entra in Gesù nella nostra storia per essere il "Dio con noi" e "per noi" e per liberarci dal peccato e salvarci dalla morte eterna.

Nel presepe preparerete il cielo buio poiché Gesù viene a illuminare la notte della nostra storia dove, anche oggi, pace non c'è.

Preparerete poi il paesaggio: le montagne, i fiumi, gli alberi... per ricordare come il Figlio di Dio è venuto a salvare il mondo e invita anche noi a rispettare il Creato, l'opera delle mani del Padre suo. Quante catastrofi naturali a causa del non rispetto del Creato da parte dell'uomo...

Nel presepio metteremo ancora le statuine: ci sono i poveri pastori, uomini e donne di varie razze: Gesù è venuto per tutti! E ci mettiamo gli angeli che annunciano che con la venuta di Gesù è giunta la pace sulla terra e nel cuore degli uomini che Egli ama.

C'è poi San Giuseppe: custode premuroso del Bambino che nasce. L'uomo fedele e giusto che accettando Maria ha permesso a Gesù di venire dentro la storia umana.

E poi c'è Maria, la Madre di Gesù. Che con tenerezza guarda quel Bambino prodigioso che Lei sa essere il Figlio di Dio ma che si è voluto nascondere in sembianze di un piccolo e fragile bambino.

Quindi, al centro, c'è Gesù: Dio che si presenta come piccolo bambino affinché lo accogliamo. Come ogni bambino ispira amore, Lui è l'Amore che sempre ci viene incontro e ci chiede di abbracciarlo, di tenerlo con noi affinché anche noi, pieni del Suo Amore diventiamo messaggeri di pace e di amore per tutti coloro che incontriamo.

Cari amici, ci potrebbero essere altre riflessioni da fare davanti al presepe. Le lascio a voi, ai vostri cuori, alla vostra preghiera.

Riscopriamo dunque il vero Mistero del Natale davanti alla rappresentazione di una realtà accaduta a Betlemme di Giudea 2023 anni or sono. Stupiamoci per l'amore che Dio ha per noi e pieni di Amore, amiamo! Tutti oggi più che mai abbiamo bisogno di amore!

Lasciamo da parte – se posso darvi un consiglio – i messaggi che vogliono presentarci il Natale come una favola per bambini o spingerci a un consumismo poco utile. Guardiamo a Cristo, preghiamolo, partecipiamo alla Messa di Natale, contempliamo il presepe nelle nostre case e quelli nelle nostre chiese, trascorriamo giorni di gioia con le nostre famiglie. Lasciamoci commuovere dalla scena che è rappresentata ricordando che si è realizzata veramente. E a tutti, partendo dalla stalla di Betlemme, portiamo il messaggio che nella storia di cui oggi siamo noi i protagonisti, è nato un Figlio, il Figlio di Dio che ci ama e vuole che viviamo sempre in comunione con Lui e in pace con gli uomini e le donne che Egli ama.

Buon Natale a tutti e che Dio vi benedica!

† MAURO PARMEGGIANI
Vescovo di Tivoli e di Palestrina

A TIVOLI

Torna il Mercatino delle Meraviglie

*Dal 30 Novembre al 17 Dicembre
a sostegno del Villaggio Don Bosco*

di A.M.P.

Quando mani sapienti si mettono al lavoro mosse da una buona causa, il risultato è assicurato.

Accade a Tivoli, ancora una volta, anche per il prossimo Natale: delle simpatiche signore, per mesi, hanno ricamato, cucito, disegnato, incollato, tagliato, confezionato al fine di realizzare tanti pezzi unici da mettere in vendita in occasione delle Festività. L'aspetto straordinario è che tutti i prodotti hand made saranno distribuiti a totale beneficenza dei Ragazzi del Villaggio Don Bosco.

L'esposizione verrà allestita a Tivoli, nell'ufficio del *Notiziario*, in Via Colsereno 54 per 18 giorni, dal 30 Novembre al 17 Dicembre, e sarà visitabile in orario 10,00-12,30 e 16,00-19,30, anche il sabato e la domenica.

Se non mancherete, il Natale sarà più dolce!



LA BELLEZZA DEL PRESEPE

A Villa Adriana, la mostra di arte presepiale e arte sacra



Giunta alla sua IX edizione, torna anche quest'anno dall'8 Dicembre 2023 al 6 Gennaio 2024, "La Bellezza del Presepe", la mostra, allestita nel Salone Parrocchiale della chiesa di S. Maria Assunta in cielo, in loc. Paterno a Villa Adriana, che nasce dal desiderio del parroco e di alcuni giovani, ormai diventati adulti, di permettere a curiosi, appassionati, professionisti, cultori dell'arte presepiale e dell'arte sacra di poter esporre le proprie opere gratuitamente, in un contesto che oltre a valorizzare l'arte pos-

sa risvegliare nei visitatori il vero senso del Natale.

L'esposizione ogni anno cresce e si impreziosisce di oggetti e artisti permettono una proposta culturale sempre di maggior spessore.

Anno dopo anno, infatti, molte persone hanno scelto di prestare o donare le proprie opere alla parrocchia di S. Maria Assunta in Cielo di Paterno, costituendo un vero e proprio museo temporaneo che ogni anno conta oltre 100 opere esposte.

Fin dalla prima edizione l'organizzazione si è impegnata nel coinvolgere le scuole del territorio nella realizzazione di opere da esporre, ma anche di visionare durante le ore di lezione la mostra attraverso visite guidate, visione di documentari sulla tradizione del presepe, partecipazione a laboratori didattici tematici, tenuti da giovani e docenti del territorio.

Nella scorsa edizione oltre 500 bambini hanno visitato la mostra e partecipato ai laboratori didattici previsti.

8 DICEMBRE 2023 - INAUGURAZIONE
dalle ore 9,30 alle 12,30 - Concerto Coro Gospel e mercatini di Natale

Apertura al pubblico:

DAL 9 AL 23 DICEMBRE 2023

Venerdì-Sabato ore 16,00-19,00 - Domenica ore 10,00-12,30 e 16,00-19,00

DAL 26 AL 30 DICEMBRE 2023 tutti i giorni ore 16,00-19,00

FESTIVITÀ 24-25 E 31 DICEMBRE 2023 ore 10,00-12,30

1° E 5 GENNAIO 2024 ore 16,00-19,00

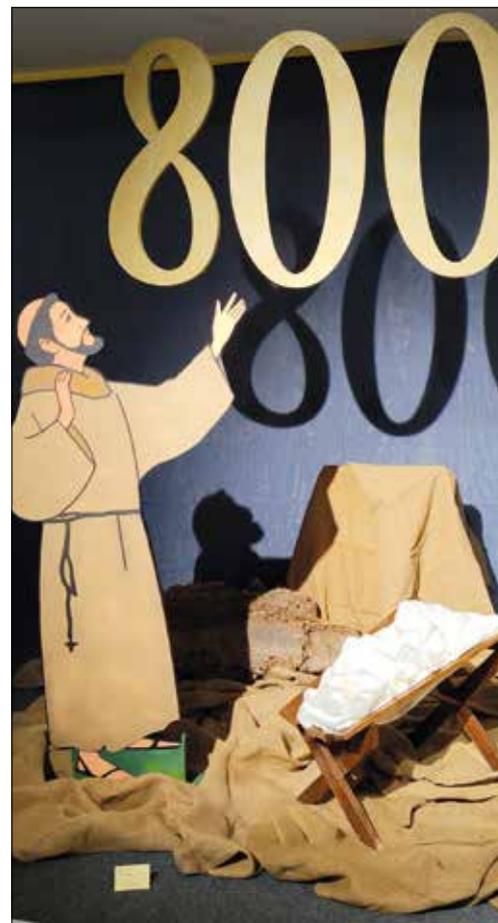
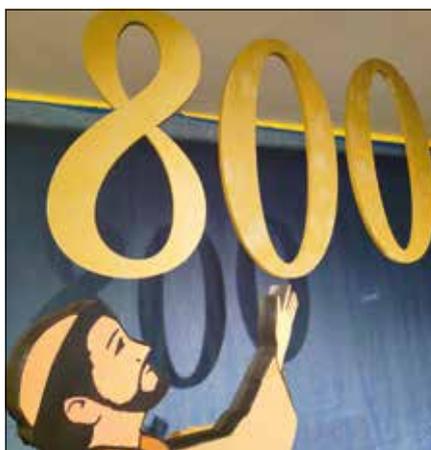
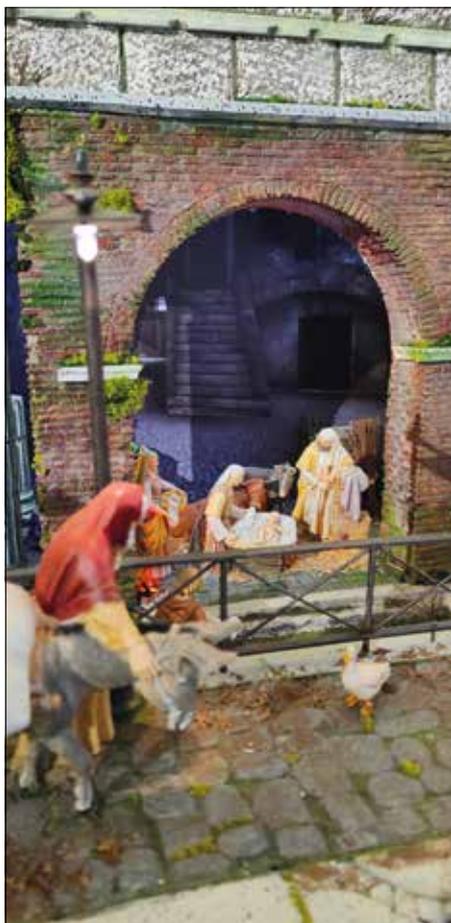
6 GENNAIO 2024 ore 10,00-12,30 e 16,00-19,00

Possibilità di apertura infrasettimanali per gruppi, scuole, parrocchie.

Possibilità di visite guidate e laboratori didattici per scuole dell'infanzia e primaria.

INGRESSO GRATUITO

INFO LINE: cell. 348.5145964
labellezzadelpresepe@gmail.com



A Tivoli, un convegno medico sull'anemia

del dr. Guido Baldinelli

L'Associazione Medico Chirurgica di Tivoli e della Valle dell'Aniene esiste dal 1956 e produce ogni due anni un convegno medico scientifico con lo scopo di aggiornare i medici di questo territorio.

Quest'anno siamo arrivati alla trentunesima edizione della *Giornata medica tiburtina*: si è svolta sabato 21 Ottobre nella prestigiosa Aula Magna del Convitto "Amedeo di Savoia" a Piazza Garibaldi.

Il presidente dell'associazione, dr. Roberto Addesse, ha scelto come argomento l'anemia. E per anemia si intende la diminuzione dell'emoglobina nel sangue. È una malattia che si presenta sempre un po' con la stessa sintomatologia: stanchezza, affanno (fiato corto) anche per piccoli sforzi, pallore del volto, difficoltà nel concentrarsi, caduta dei capelli, tachicardia, mani e piedi freddi.

Invece le cause dell'anemia sono molteplici e coinvolgono svariati campi della medicina. Frequente è l'anemia delle donne in età fertile dovuta alla perdita mestruale (si perdono circa 50 cc di sangue ogni mese) e molto di più in gravidanza. Nelle malattie oncologiche

avviene spesso per le frequenti perdite ematiche che si hanno per esempio nel tumore dello stomaco, del colon e della vescica: ne ha parlato la dottoressa Rosa Saltarelli dell'oncologia del nostro ospedale di Tivoli. Il dr. Alfredo Posteraro, primario cardiologo a Tivoli, ci ha informati sull'anemia che si presenta nello scompenso di cuore, cioè quando il cuore non riesce a pompare tutto il nostro sangue e si formano gli edemi cioè i piedi gonfi. La dottoressa Isabella Sanfilippo ha portato il punto di vista del medico di medicina generale: ha sottolineato che è il medico di base che vede per primo il paziente e su questa figura professionale incombe la necessità di stabilire la causa dell'anemia (quello che noi chiamiamo diagnosi) perché solo dopo aver emessa la diagnosi si passa alla terapia. Vari specialisti si sono avvicendati sul podio e ci hanno informato sulla terapia ben standardizzata dell'anemia. Caposaldo è rappresentato dalla supplementazione di ferro per ripristinare il giusto quantitativo di ferro presente nel sangue (sideremia) e nei tessuti (ferritina): si prende per qualche



mese una compressa al giorno di ferro che però può dare fastidi allo stomaco. Quando il ferro per bocca non è tollerato si passa al ferro somministrato endovena, per flebo. Ne ho parlato io ricordandone gli importanti vantaggi: è molto efficace a scapito però di rare ma importanti reazioni allergiche.

E abbiamo concluso il convegno con una magnifica cena sempre presso il Convitto "Amedeo di Savoia": cena preparata e servita in maniera impeccabile dagli allievi del primo anno della scuola alberghiera.



Il dr. Roberto Addesse, nefrologo dell'ospedale di Tivoli, apre il convegno



La cena preparata e servita dagli allievi della scuola alberghiera del Convitto "Amedeo di Savoia": in primo piano, due trote giganti dell'Aniene

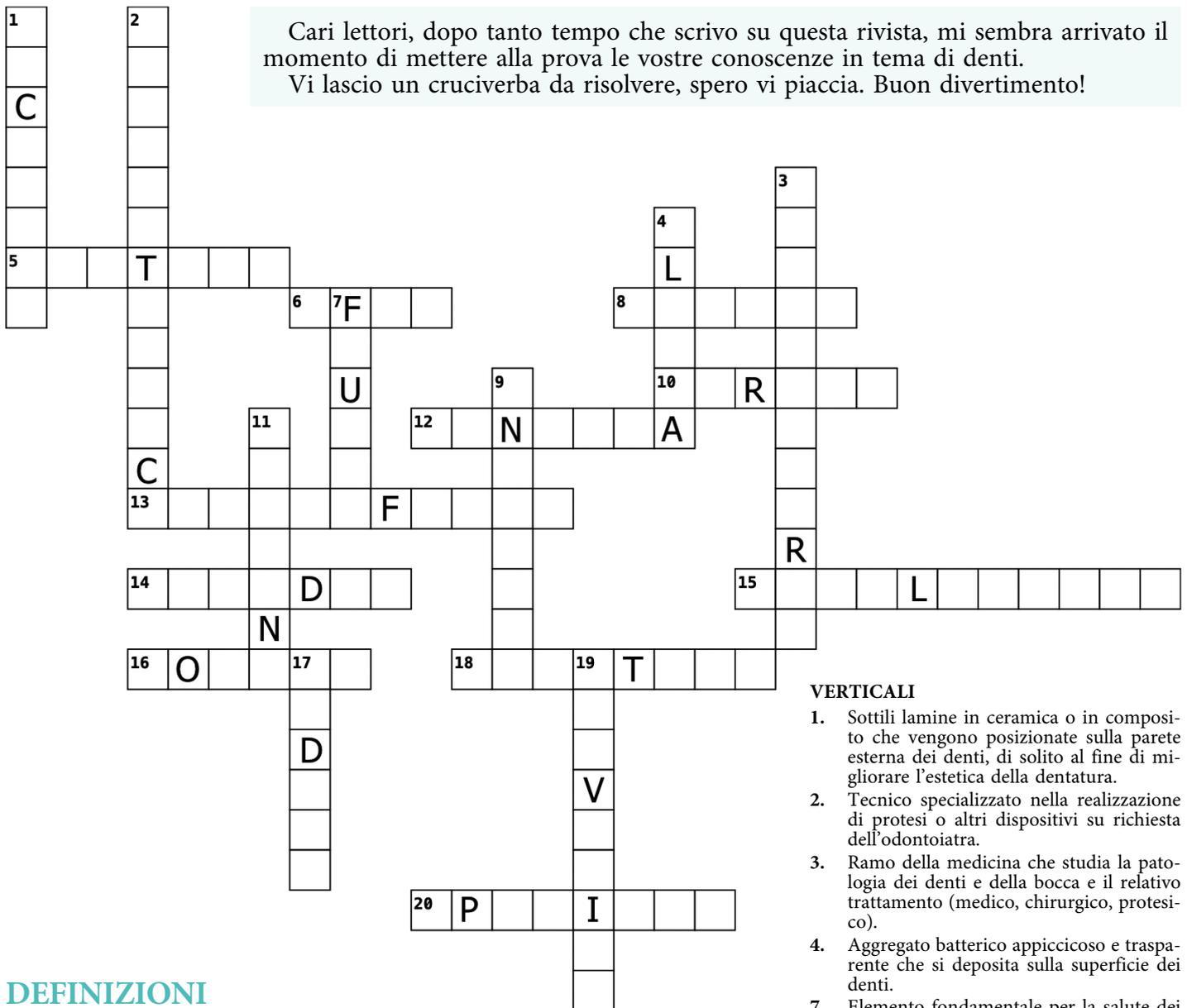


La sede del convegno: la bellissima Aula Magna

CRUCIDENT: quanto ne sai sui denti?

a cura del dott. Brian Bonamoneta (odontoiatra)

Cari lettori, dopo tanto tempo che scrivo su questa rivista, mi sembra arrivato il momento di mettere alla prova le vostre conoscenze in tema di denti. Vi lascio un cruciverba da risolvere, spero vi piaccia. Buon divertimento!



DEFINIZIONI

ORIZZONTALI

5. Placca sui denti calcificata, in grado di provocare la formazione di macchie e alterare la colorazione dei denti.
6. Ulcera della mucosa orale; può essere molto dolorosa, ma normalmente guarisce nel giro di 1-2 settimane.
8. I "denti del vampiro". Collocati di fianco ai denti incisivi laterali. Servono per afferrare e lacerare il cibo.
10. Parte visibile del dente, la cui forma varia a seconda della funzione del dente.
12. Tessuto molle che circonda il dente.
13. Fenomeno di estrema paura dei dentisti e delle cure dentistiche.
14. Denti da latte, destinati a essere sostituiti da denti permanenti.
15. Metodica di prevenzione della carie che consiste nella chiusura, tramite una speciale resina, delle irregolarità dello smalto presenti principalmente sulla superficie masticatoria dei molari e premolari.

16. Un individuo ne ha in totale dodici. La forma compatta e solida della corona rende questi denti perfetti per sopportare carichi pesanti e prolungati. La loro funzione è di terminare il lavoro di masticazione e triturazione del cibo iniziato dai premolari.
18. Piccolo spazio tra i denti; si verifica comunemente tra i due incisivi frontali.
20. Strumento con punta ad uncino, solitamente usato per diagnosticare la presenza di carie.

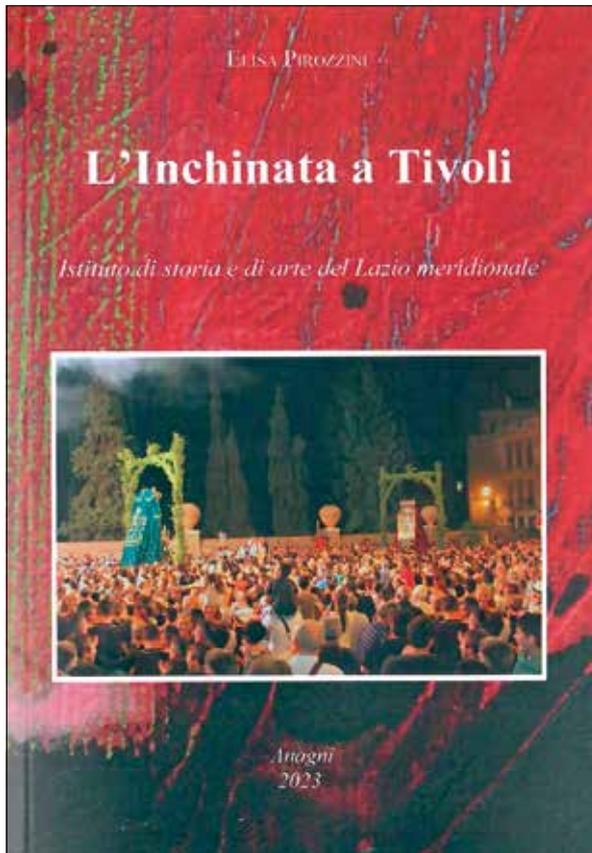
VERTICALI

1. Sottili lamine in ceramica o in composito che vengono posizionate sulla parete esterna dei denti, di solito al fine di migliorare l'estetica della dentatura.
2. Tecnico specializzato nella realizzazione di protesi o altri dispositivi su richiesta dell'odontoiatra.
3. Ramo della medicina che studia la patologia dei denti e della bocca e il relativo trattamento (medico, chirurgico, protesico).
4. Aggregato batterico appiccicoso e trasparente che si deposita sulla superficie dei denti.
7. Elemento fondamentale per la salute dei denti. La sua assunzione favorisce il deposito di calcio e riduce il rischio di danni allo smalto dei denti, contrastando anche l'acidità nel cavo orale.
9. Denti collocati al centro dell'arcata dentaria. Sono i primi denti da latte a spuntare nei bambini. Sono perfetti per mordere e tagliare.
11. Strato del dente sotto lo smalto.
17. Parte del dente non visibile, contenuta nell'osso, che ha la funzione di sostenere e nutrire il dente.
19. Particolare spazzolino per l'igiene degli spazi interdentali ampi.

SOLUZIONI

ORIZZONTALE: 5. Tartaro. 6. Aftra. 8. Canini. 10. Corona. 12. Gengiva. 13. Odontofobia. 14. Decidui. 15. Sigillatura. 16. Molari. 18. Diastema. 20. Specillo.
 VERTICALE: 1. Facette. 2. Odontotecnico. 3. Odontoiatra. 4. Placca. 7. Fluoro. 9. Incisivi. 11. Dentina. 17. Radice. 19. Scovolino.

“L’Inchinata a Tivoli” di Elisa Pirozzini



Il 20 Ottobre scorso, nella Sala conferenze della Biblioteca Comunale di Tivoli, è stato presentato il testo di Elisa Pirozzini, *L’Inchinata a Tivoli*.

Sono intervenuti, oltre all’Autrice, il prof. Giocchino Giammaria, Presidente dell’Istituto di Storia e di Arte del Lazio meridionale, ente nella cui collana di studio si inserisce la pubblicazione, il prof. Antonello Ricci, Ordinario di Antropologia dell’Università di Roma “La Sapienza” e il prof. Francesco Ferruti, Presidente della Società Tiburtina di Storia e d’Arte.

Il volume, che utilizza anche immagini tratte dall’archivio del nostro periodico, propone una lettura antropologica della tradizione locale.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.

“Di male in meglio”, preziosa testimonianza letteraria e umana

di Anna Maria Panattoni



Foto A.M.P.

La mattinata del 5 Novembre scorso a Tivoli è stata segnata da un momento di riflessione profonda su come possa cambiare la vita degli uomini e su come gli stessi possano, costruttivamente, trovare la strada della Speranza: è stato presentato il volume, “Di male in meglio,” del tiburtino Sanzio Coccia.

Moderatore dell'incontro, il giornalista Luigi Saitta; interlocutori d'eccezione, Gianluca Perilli, ex Senatore, e i medici prof. Mario Staibano (già Primario cardiocirurgo dell'Ospedale “San Filippo Neri” di Roma) e dr.ssa Rosa Sal-

tarelli (Direttore UOC Oncologia dell'Ospedale “San Giovanni Evangelista” di Tivoli), tutti legati da profondi vincoli amicali con l'Autore.

Dalla presentazione delle 170 pagine di testo e dalla discussione dei contenuti è emerso un quadro toccante, ma gioioso, di vicende vissute, un panorama di memorie – da selezionare e tesaurizzare – perché possano diventare energetico viatico per il corso degli eventi da affrontare, con coraggio, ma anche con grande fiducia.

Nella copertina del volume, disegnata dallo stesso autore, un bambino guarda con speranza fuori dalla finestra, lì dove c'è sempre una nuova possibilità d'esperienza, lì dove c'è il futuro



Foto A.M.P.

Il tavolo di presidenza



Foto A.M.P.

Al centro l'Autore, Sanzio Coccia, tra i dottori Rosa Saltarelli e Mario Staibano. Sanzio, nel volume, ripercorre con lucidità le sue esperienze biografiche, descrive la sua famiglia, dal nucleo iniziale alla sua progenie, e il suo percorso nelle sale operatorie, iniziato a sette anni all'Ospedale di Tivoli per una tonsillectomia e proseguito in nosocomi romani per più importanti patologie

Una festa di matrimonio con due anniversari augurali di mezzo secolo



ANTONIO e ADRIANA FIOCCOLA
54 anni d'amore

La Villa di Antonio e Adriana Fioccola, a Sant'Angelo Romano, è stata la calda e familiare "location" che sabato sera 21 Ottobre 2023 ha visto a sorpresa festeggiare non soltanto il matrimonio di **ROBERTO** e **GIUSEPPINA CERVELLI**, novelli sposi, ma anche i 54 anni di vita coniugale degli ospitali padroni di casa **ANTONIO** e **ADRIANA** e le nozze d'oro di **GABRIELE** e **LUCIANA GARBERINI**.

La festa di questa sera porti le tre coppie a vivere le sempre nuove emozioni e vi accompagni nell'amore per tanti anni è l'augurio di lunga vita insieme a quelli di gioia e felicità formulati dai tanti amici presenti.



ROBERTO e GIUSEPPINA CERVELLI



GABRIELE e LUCIANA GARBERINI
50 anni d'amore

Compleanno



Il 28 Ottobre 1978, nasceva una graziosa stellina, molto vispa e gioiosa, ma con una curiosa particolarità... non voleva saperne di addormentarsi come fanno normalmente tutti i neonati.

Mio fratello, allora, la metteva sulla sua auto e, dopo qualche giretto per il paese, lei si appisolava come un tenero angioletto.

Arianna, oggi è diventata una affermata donna, nonché affettuosa madre di due splendidi adolescenti, Aurora e Matteo. Carissima, i tuoi zii Pino e Rina, insieme a tutti i tuoi parenti e amici, formulano i più sinceri auguri per i tuoi meravigliosi 45 anni.

Buon compleanno,
ARIANNA TIRELLI!

Doppio Compleanno



Tantissimi auguri
alla piccola **EMMA LIVIA**
per i suoi 2 anni
e alla mamma **AMBRA**
per i suoi 40 anni

da Annamaria, Tonino, Maria Michela, Lillo, Alessandro, Giulio e Carlotta.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Preghiamo i nostri collaboratori di inviare il materiale fotografico in formato .tiff o .jpeg per una migliore risoluzione di stampa.

Grazie

“L’Allegra Scolaresca”, anno nono... in attesa del primo “Decimo Anniversario”

di G.T.



Quest’anno la campanella virtuale per l’*Allegra scolaresca* ha suonato eccezionalmente *non* il primo del mese come negli anni passati, ma *sabato 14 Ottobre 2023*.

Un posticipo deciso dal “*consiglio di classe*” per far sì che alcuni nostri ex-compagni potessero partecipare al nostro pranzo annuale.

Da qualche anno per il nostro conviviale incontro ci accoglie “Alfredo”, locale storico e molto apprezzato, di Tivoli, situato in piazza Massimo, vicinissimo all’ingresso della favolosa e storica Villa Gregoriana.

Il servizio del personale di sala del *Ristorante* è stato come sempre insuperabile: cortesia e professionalità, sono un vero vanto della rinomata “*location*”.

Il menù offerto da “Alfredo” è stato un fantastico viaggio gustativo per le papille dell’*Allegra Scolaresca*, inebriate dai sapori tradizionali tiburtini, nonché italiani, che ci vengono invidiati in tutto il mondo.

Un riconoscimento di graditudine, va ad Alessia (cacke design), figlia di un ex-alunno, la quale dopo un periodo di assenza per impegni lavorativi, quest’anno ci ha di nuovo dedicato del tempo per la realiz-

zazione e donazione di una nuova tortina a tema, a forma di “matita” retrò, molto apprezzata da tutta la classe, non solo per la sua bellezza ma in particolar modo per la sua eccelsa bontà.

Un apprezzamento non poteva di certo mancare al favoloso menù proposto: gustosissimo l’antipasto, *trippa e coratella* spiccavano tra i *formaggi e i salumi* casarecci, associandosi a uno stupore culinario per i due insuperabili primi piatti, una *paglia e fieno* e un *raviolone* al ragù, entrambe specialità gastronomiche della casa. E cosa aggiungere al secondo con un contorno da sbalzo, dove un *arrosto misto con patate novelle al forno* abbinato a una favolosa *cicoriotta lessata* facevano leccare letteralmente i baffi alla scolaresca?

Veri, saporì... “TIBUR SUPERUM”...



La bellissima torta “Matitona” e il suo interno goloso



La tavolata

A chiusura di questo meraviglioso serpentone eno-gastronomico, la tortina di Alessia ha degnamente incornicato quella «*TELA*» del gusto d’autore tipicamente tiburtino. Ovviamente non poteva mancare il *caffettino* con un gradito *digestivo* per assestare nello stomaco ciò che la classe ha piacevolmente degustato.

Anche quest’anno alcuni nostri ex-compagni non hanno risposto all’appello, in quanto degli impegni ne hanno impedito la partecipazione: sarà certa la loro presenza per il nostro nuovo e memorabile pranzo annuale del 2024.

Il prossimo incontro per “L’Allegra Scolaresca” sarà molto speciale in quanto si festeggerà un storico e invidiabile traguardo... il suo “primo decennale” (2015/2024) – e non si potrà mancare per nessun motivo.

Purtroppo anche nell’anno in corso e precisamente il 10 di luglio, un altro nostro ex-compagno, nonché caro amico, ci ha prematuramente lasciato... Attilio Trusiani ha raggiunto in cielo, *Fabrizio Sinceri, Aldo Giordano e Alessandro Lemucchi*, che ricordiamo con affetto e tanta tristezza nel cuore, ma certi che anche loro sono sempre stati e sempre saranno tra di noi negli incontri “scolastici”, che riposino in pace e da lassù possano vegliare e proteggere i loro cari.

“L’Allegra Scolaresca”, al termine della gustosa “*lezione*” di pratica gastronomica, è ritornata a casa, tra abbracci e saluti affettuosi, con la determinata volontà di festeggiare degnamente il «*Primo*

Decimo Anniversario»; non si accetteranno assenze, pena... una sonora sospensione, una nota di demerito e uno zero in condotta.

La prossima campanella virtuale per la classe suonerà immancabilmente, come negli anni ’60, il primo di Ottobre 2024 (sarà un martedì): non mancate!

Arrivederci... e un doveroso grazie a tutti noi, per questo meraviglioso e unico traguardo.

Nuovo look per la scuola primaria “Iqbal Masih” di Villa Adriana

Artefici di questa magia di colore, la Dirigente scolastica prof.ssa Virginia Belli, le insegnanti, i genitori e la mano dell'artista Marta Passariello, insieme per dare un nuovo look a questa scuola!

Tale tocco di bellezza va a completare le già conosciute qualità che offre la scuola: ampi spazi, grande giardino e una curata e comoda mensa. Senza tralasciare la parte dedicata all'accoglienza di ogni alunno, la capacità di comprendere, istruire, guidare durante il percorso con continui stimoli.

L'istituto offre un'ampia gamma di progetti con tipologie diverse, tutte mirate e caratterizzate da unicità nei metodi, strategie e obiettivi: ciò li rende inclusivi nelle varie prospettive.

Tra i tanti vantaggi della scuola primaria “Iqbal Masih” spicca anche la posizione strategica in via Rosolina, una delle arterie principali di Villa Adriana, ben collegata alle zone limitrofe sia verso Roma che verso Guidonia e Tivoli.

Vi aspettiamo per mostrarvi questo e molto altro ancora, all'Open day che si terrà il 16 Dicembre alle ore 9.30.

Non mancate!



Ricordiamo ai nostri lettori che, a fianco del nostro periodico, esiste la pagina

Facebook Notiziario Tiburtino

in aggiornamento continuo, che integra le pagine cartacee del mensile.

Lì è possibile dunque trovare notizie di immediata spendibilità su Tivoli e sul territorio.

Inviare il materiale da pubblicare entro il giorno 10 di ogni mese alla casella di posta elettronica

redazione@notiziariotiburtino.it

PALESTRINA

Il 60° compleanno del Liceo “Claudio Eliano”

Doppio traguardo per l'I.I.S. “Eliano-Luzzatti” che festeggia il 60° anniversario della nascita del Liceo-ginnasio e il 20° anno di attività del Team scolastico Special Olympics



Sarà un anno speciale per l'Istituto di Via Pedemontana a Palestrina che ha in programma una ricca serie di proposte per celebrare i primi sessant'anni di vita del Liceo Classico Statale “Claudio Eliano”.

Nato nel 1964 come succursale del Liceo Ginnasio Statale “Ugo Foscolo” di Albano, il Liceo prenestino ha visto prima l'accorpamento dell'Istituto Magistrale “Socrate” e, successivamente, ha dato origine, insieme all'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “Luigi Luzzatti”, all'attuale Istituto di Istruzione Superiore “Eliano Luzzatti”.

In queste trasformazioni, l'Eliano è stato testimone di un lungo intreccio di storie di alunni, dirigenti e docenti, di iniziative culturali e sociali e di attività nel territorio, che hanno reso l'Istituto un importante punto di riferimento per tutta la Comunità dell'area prenestina e dei Castelli Romani, anche per la sua spiccata inclinazione all'accoglienza delle Diversità.



È per rendere onore a questa sua ulteriore e sentita vocazione, che, nel 2024, l'Eliano festeggerà anche il 20° anniversario dell'istituzione del Team scolastico *Special Olympics* che ha reso la Scuola unica nel territorio per la particolare e costante attenzione all'inclusione, attraverso lo sport, degli alunni con disabilità intellettive. Gli eventi celebrativi mirano a ricostruire la storia dell'Istituto e a mantenere viva negli studenti di oggi la memoria di quanto costruito da coloro che li hanno preceduti, a far accrescere il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica in tutti gli alunni e in tutto il personale operante nella scuola, a favorire l'aggregazione e la socializzazione, a riportare in vita il ricordo di quanti hanno frequentato l'Istituto – è prevista infatti la creazione di un'associazione di ex-alunni – con particolare riferimento alle eccellenze evidenziatesi nel corso degli anni. Nell'ambito dell'orientamento scolastico, rivolto alle scuole secondarie di I grado, l'iniziativa si pone come obiettivo far conoscere la storia e le attività della scuola agli studenti delle classi di terza media.

A breve verrà lanciata una campagna di raccolta di materiali (foto, cartoline, testimonianze, fotografie e video) con cui saranno allestite una mostra multimediale itinerante sulla Storia scolastica e un'esposizione permanente, de-

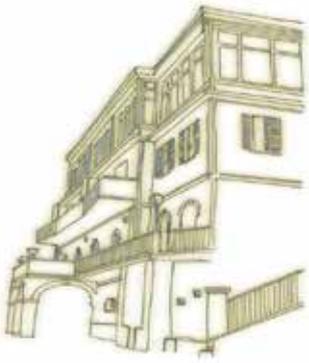
dicata al Team *Special Olympics*, all'ingresso dell'Eliano.

All'interno del palinsesto è prevista inoltre l'istituzione di un concorso letterario nazionale, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado: sarà possibile partecipare alle sezioni di poesia, narrativa sul tema dell'inclusione delle persone con disabilità e narrativa epistolare a tema libero.

Tra le altre iniziative previste, una conferenza sulla figura di Claudio Eliano e una su quella di Eunice Kennedy Shriver, a cui sarà intitolato il piazzale del plesso “Eliano”, e su *Special Olympics*, movimento da lei fondato, accanto alla progettazione, affidata agli studenti del corso C.A.T., di un campo da bocce.

Gli eventi si concluderanno con una manifestazione che vedrà la partecipazione di alunni, genitori, autorità militari e civili, personalità del mondo dello Sport e della Cultura, che si svolgerà al campus scolastico nelle battute finali dell'anno scolastico.





Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Zio Betto e i suoi nipoti

“Auguri alla splendida **LILY GRACE**, ai suoi genitori **ANGELA** e **MANUELE**, a nonna **IRENE** e nonno **CLAUDIO** e a zio **BETTO**”.



Laurea



Congratulazioni e auguri a **GIUSEPPE SERAFINI** che ha conseguito la laurea magistrale

Visite gradite



ALFIO BARONI con la sua famiglia
dalla Nuova Zelanda



SUFI e PAOLA dalla Svezia



ANTONIO D'APICE e famiglia
da Montecorvino provincia di Salerno



EGOR dall'Olanda

Le prove di *Ritmania*



Compleanno



Tantissimi auguri al nostro MARIO

Non perdetevi il *Mercatino delle Meraviglie*

*Dal 30 Novembre
al 17 Dicembre
a sostegno del
Villaggio Don Bosco*

- cfr. pag. 4 -



A.A.A. CERCASI giovani amanti della tradizione

Le Tamburellare tiburtine sono pronte a un rilancio generazionale

Il Costume locale è un aspetto della civiltà da non trascurare: questo le *Tamburellare tiburtine* lo sanno bene e non si tirano indietro quando si tratta di rappresentare la tradizione.

Le "nostre" sono attive sul territorio ufficialmente dal 2001, anno in cui scesero in piazza nella *Sagra del Pizzutello*, con abiti ispirati alla storia locale e i tamburelli, ereditati dalla Storia, con le coreografie e i ritmi popolari tipici, pronte a dispensare allegria in gioiose occasioni di intrattenimento.

Da allora, le *Tamburellare tiburtine* sono presenti nelle occasioni folkloristiche di Tivoli e del territorio e spesso partecipano alle kermesse regionali dei gruppi folk.

È arrivato però il momento della svolta: le attuali "ragazze" che compongono il Gruppo cercano di dare nuova linfa all'Associazione, nell'intento di tramandare alle nuove generazioni l'arte del suono del tamburello e di dare al sodalizio nuova linfa.

La proposta è quella di accogliere ragazzine e ragazzini, per costituire il gruppo giovanile che, nel tempo, proseguirà l'impegno sul territorio, ampliando la proposta di spettacolo e rappresentando con consapevolezza la Tiburtinità.



Per aderire al progetto di ampliamento del sodalizio basta presentarsi nella sede dell'associazione:

**in piazza Campitelli
il martedì e il venerdì
dalle ore 16.30 alle 18.00 ca.**

**oppure contattare telefonicamente
la Presidente, signora Anna Maria
al numero 349.7171736,**

**o la vicepresidente sig.ra Franca,
al numero 339.5806322**

**oppure inviare una e-mail a:
annamaria.morici@virgilio.it**



Sarà bellissimo poter accogliere anche esponenti familiari di generazioni diverse che potranno costituire un solido raccordo tra il prima e il dopo, per vivere in allegria un *oggi* condiviso.





Scheda n° 199

Sezione: Tivoli nel Medioevo

di Roberto Borgia

Anticipiamo ancora la prossima apertura della Mostra nel Museo della città di Tivoli a piazza Campitelli dal titolo "Tivoli medievale. Una città da riscoprire" e la conseguente pubblicazione del Catalogo, ponendo l'attenzione su un'altra delle opere più pregevoli di quel periodo, conservata nella Chiesa di S. Maria Maggiore, parte sinistra del presbiterio.

Si tratta del trittico con Madonna in trono con Bambino e i Santi Francesco e Ludovico, tempera su tavola firmata dal pittore Bartolomeo di Siena sia sul pannello centrale, che sugli sportelli raffiguranti l'Arcangelo Gabriele e la Vergine Annunciata (naturalmente non visibili quando il trittico è aperto). Approfittiamo perciò delle due foto di Roberto Giagnoli per mostrare l'opera nella sua

interezza. La presenza di San Francesco e dell'altro santo francescano San Ludovico di Tolosa ci ricorda che la Chiesa, già officiata dai Benedettini e poi da vari ordini fu affidata nel 1241 ai frati conventuali, che vi si insediarono solo a partire dal 1256. Nel 1461 passò poi ai Frati minori e naturalmente a Tivoli questa chiesa è meglio conosciuta come chiesa di S. Francesco.

La firma *Bartolomaeus de senis* è stata interpretata come quella di Bartolomeo Bulgarini, pittore attivo principalmente nella città toscana (da segnalare che i Bulgarini di Tivoli sono originari proprio di Siena) a partire dal 1337, allievo di Pietro Lorenzetti, e citato da Giorgio Vasari tra i pittori chiamati a Roma da papa Urbano V nel 1369 per dipingere due cappelle in Vaticano.

Tale identificazione fu proposta da Attilio Rossi nel 1904 e nel 1909 e accettata anche da Renzo Mosti nel 1968, mentre Millard Meiss già nel 1936 optò per un altro pittore senese, sconosciuto, la cui unica opera testimoniata fino ad ora sarebbe proprio questo trittico.

Le tavole si presentano attualmente inserite in una cornice lignea moderna che accenna, nella parte centrale, a una guglia spezzata: i due sportelli, dal lato della chiusura, risultano tagliati nella parte alta cosicché la testa della Vergine è incompleta e così pure l'aureola del santo.

Si potrebbe ipotizzare quindi che i due pannelli della chiusura non appartengano al Trittico, ma siano stati adattati come dimostra l'accorciamento della parte alta.



Luca Duranti protagonista, nella stessa settimana, in due dei quattro celebri Trail valdostani

Il "Tor Dret" insieme al tiburtino Mirko Frattini.

Il "Tor 30" con la moglie Romina D'Antoni, il papà Ernesto e con l'amico Andrea Mochettaz.

di E.D.

In Valle d'Aosta, nel mese di settembre di ogni anno, si svolge il "TOR", che comprende quattro diversi trail che hanno reso questa manifestazione tra le più celebrate, tanto che le iscrizioni, provenienti dai vari continenti, sono limitate e selezionate. Il primo è il "Tor des Glaciers" (Giro dei Ghiacciai), il più duro ed estremo al mondo, che prevede un percorso di 450 km e ben 32.000 mt. di dislivello con tempo massimo di 190 ore. Il secondo è il "Tor des Géants" (Giro dei Giganti). Questo, molto impegnativo ed estenuante, consiste in 330 km e 24.000 metri di dislivello con un tempo massimo di 150 ore. Ambedue questi trail hanno un percorso circolare con partenza e arrivo a Courmayeur, attraversano i giganti delle Alpi (Gran Paradiso, Monte Rosa, Cervino e Monte Bianco) e comprendono colli di oltre 3.000 metri. Il terzo è il "Tor 130", detto anche "Tor Dret", perché dritto e non ad anello. Infatti parte da Gressoney-Saint-Jean e arriva a Courmayeur con un percorso di 140 km, un dislivello positivo di 12.000 mt. e un tempo massimo di 44 ore. Il quarto il "Tor 30", detto anche "Passage au Malatrà", che è il più breve dei quattro, prevede 30 km, 2000 mt. di dislivello e un tempo massimo di 8 ore.

Luca Duranti, osteopata e fisioterapista tiburtino, questa volta ha voluto imprimere un sigillo peculiare alla sua performan-



Tor 30 - Romina, Ernesto, Luca e Andrea all'arrivo dei 30 km

ce. Avendo già conseguito ottimi piazzamenti nel "Tor Dret" del 2021, nel "Tor des Géants" del 2022, quest'anno ha deciso di puntare addirittura sull'accoppiata "Tor Dret" - "Tor 30", che ogni anno sono programmati nella stessa settimana, con l'intervallo di un solo giorno tra l'uno e l'altro. Quindi per raggiungere l'obiettivo Luca ha dovuto percorrere i 170 km (140 del "Tor Dret" e 30 del "Tor 30") in circa 46 ore complessive. Partito dal paese di Gressoney-Saint-Jean alle ore 22 di martedì 12 Settembre è arrivato al traguardo di Courmayeur alle 14 di giovedì. Venerdì ha riposato, ma sabato mattina alle ore 10 era già pronto alla partenza del "Tor 30" insieme alla moglie Romina D'Antoni, allo scrivente e all'amico valdostano Andrea Mochettaz.

Questa volta per bissare il "Tor Dret" del 2021 era con lui l'altro runner e amico tiburtino Mirko Frattini. Purtroppo sono stati tormentati, specie nella fase centrale della gara dal maltempo che con pioggia e freddo, specie in alta quota, non ha dato loro tregua per oltre 24 ore. Anche per questo è stata ben al di sopra di ogni aspettativa la prestazione di Mirko che, pur alla sua prima esperienza in questo



Tor Dret - Luca e Mirko all'arrivo dei 140 km



Tor Dret - Luca e Mirko verso il col Pinter mt. 2.777

tipo di competizione, si è comportato benissimo. Infatti ambedue hanno affrontato alla grande le avversità delle intemperie specie di notte e soprattutto hanno saputo resistere al sonno, avendo dormito complessivamente solo 4 ore in tre giorni. Il maltempo si è accanito anche sul "Tor 30" che, partito con un cielo plumbeo sabato 16 dal paese di St. Rhemy en Bosses, è stato caratterizzato da pioggia ininterrotta che ci ha accompagnato dai 3.000 metri del Col Malatrà fino al traguardo di Courmayeur. Ciò lo ha reso ancor più duro specie per il sottoscritto, unico attemptato fra i tre quarantenni, che nella fase iniziale ha avuto bisogno di essere supportato dal figlio Luca, che si è comportato da vero "Coach" anche verso la moglie Romina, che invece è partita come un razzo. Andrea, uno dei più pimpanti del gruppo è stato, insieme a Luca, il regista della nostra gara, avendo eseguito diversi filmati degni del miglior Fellini. Questa è stata la seconda gara del gruppo "I Quattro dell'Ave Maria", come ci ha definito mia moglie Concetta il 5 Luglio scorso al termine del nostro primo trail "Tour du Fallere" (40 km e 2.700 mt. di dislivello).

«Caro Luca, questa tua impresa altro non è che un auspicio e uno sprone per il "Tor des Glaciers", l'unico che ti manca e che hai già messo nel mirino per l'anno prossimo. Ad Maiora!».

Tuo padre



Tor 30 - Romina, Luca, Andrea ed Ernesto al Colle Malatrà - mt. 2.925

L'arbitro internazionale Daniele Orsato in visita agli arbitri tiburtini: «Non abbiate paura di decidere»

di Lorenzo D'Ilario



Orsato si rivolge agli associati tiburtini

Mercoledì 25 ottobre la Sezione AIA di Tivoli ha ricevuto la visita dell'arbitro internazionale Daniele Orsato, ospite nazionale sorteggiato durante l'ultima assemblea dei presidenti sezionali.

Dopo essere stato guidato nei locali sezionali dal presidente Francesco Gubinelli alla scoperta della storia della gloriosa Sezione tiburtina attraverso le numerose fotografie che ne adornano le pareti, Orsato ha tenuto una *lectio magistralis* presso l'Aula Magna del Convitto Nazionale "Amedeo di Savoia Duca d'Aosta" di Tivoli (RM).

Ad accoglierlo il Presidente dell'AIA Carlo Pacifici, il Presidente del Comitato Regionale Arbitri del Lazio, Francesco Massini, e lo storico assistente mondiale di USA '94 Domenico Ramicone, oltre a tanti arbitri a disposizione della Commissione Arbitri Nazionale Serie A e B, tra cui il tiburtino Livio Marinelli, Francesco Fourneau, Matteo Marchetti e Davide Di Marco, e gli assistenti Alessandro Giallatini, Valerio Colarossi, Domenico Fontemurato, Ivan Catalo e Stefano Del Giovane.

Tra i presenti anche il Componente della Commissione Osservatori Nazionale Dilettanti, Nazzareno Ceccarelli, il

Componente della Commissione Arbitri Nazionale Serie D, Giulio Dobosz, i Componenti del CRA Lazio Saverio Scaravaglione e Davide Fardelli, il Presidente della Sezione di Roma 2 Domenico Trombetta e quello di Albano Laziale Carmelo Battaglia, e tanti associati regionali provenienti da tutte le Sezioni del Lazio.

Nel corso della serata Orsato ha condiviso tanti passaggi chiave della sua trionfale carriera e del suo approccio all'arbitraggio, sottolineando sin dalle prime battute l'importanza di farsi trovare sempre pronti e di non perdere mai l'opportunità di dimostrare le proprie abilità.

«Sbagliate ma fischiate. Non abbiate paura di decidere». Con queste parole l'arbitro di Schio si è rivolto ai giovani arbitri per incoraggiarli a non avere paura di sbagliare e a prendere con coraggio le proprie decisioni tecniche e disciplinari.

E poi ancora: «Sezione, gambe e testa», «Correre, correre, correre e... correre», «Arbitraggio e vita devono viaggiare in comune: studiate, lavorate e arbitrate». Con frasi motivazionali semplici e dirette Orsato ha esortato i presenti a

tenere sempre alto il focus sulla condizione atletica, sull'abilità tecnica e sulla preparazione mentale, oltre che a coniugare l'attività arbitrale con gli studi scolastici e universitari e con la vita professionale.

L'arbitro internazionale ha poi svelato con orgoglio il suo desiderio di diventare elettricista sin da giovane. Dopo aver dimostrato che non è necessario abbandonare la propria professione per raggiungere sogni e obiettivi arbitrali ha intimato ai più anziani, in particolare agli osservatori, di «non giocare con i sogni degli arbitri».

In seguito, enunciando i vari sacrifici che la passione per l'attività arbitrale richiede sin da giovanissimi, ha estratto un foglio dalla sua tasca esclamando: «Giuseppe Morello, Cristian Chirnoaga, Andrea Prencipe, Simone Spagnoli: conosco bene i sacrifici che fanno questi ragazzi di Tivoli appartenenti alla CAN D perché li ho fatti anch'io. Partire di sera dalla propria città, lasciare la macchina nel parcheggio della stazione o dell'aeroporto, dirigersi verso la sede della gara, arbitrare la partita e poi fare il viaggio di ritorno rientrando a casa a notte fonda e andare a lavoro la mattina successiva».



La carica motivazionale di Orsato



L'omaggio del Presidente Sezionale Gubellini a Orsato

Non sono mancati aneddoti e racconti sui momenti memorabili della sua carriera, tra cui la partecipazione ai Mondiali in Qatar, l'accoglienza ricevuta al suo ritorno a Recoaro Terme (VI) e l'aver tenuto una riunione tecnica davanti ad arbitri internazionali, esperienze che non ci sarebbero state se una volta raggiunta la Serie A non avesse seguito assiduamente un corso di inglese per continuare a sognare e a porsi obiettivi sempre maggiori.

Orsato ha quindi mostrato alcuni filmati tratti dalle partite da lui arbitrate, evidenziando l'importanza di mettersi in gioco e di selezionare le priorità in mezzo al campo, e ricordando che è compito dell'arbitro anche quello di fare squadra e difendere i propri assistenti in qualsiasi situazione.

Nell'occasione ha preso la parola anche l'assistente internazionale Giallatini, che ha ringraziato pubblicamente Orsato per averlo sempre motivato ad andare avanti nonostante i tanti infortuni subiti e ha rimarcato che senza la fiducia da lui ricevuta non ce l'avrebbe mai fatta a essere selezionato per assisterlo sulla fascia ai Mondiali in Qatar.

Orsato ha dedicato l'ultima parte della riunione alle numerose domande e curiosità dei presenti. «Nei momenti di difficoltà è utile il supporto degli arbitri più esperti. Però non sono venuti loro da me, sono io ad averli cercati». Così ha risposto a chi gli chiedeva come avesse affrontato i momenti difficili, spronando i più giovani a condividere le proprie esperienze con i colleghi più esperti



Daniele Orsato con Francesco Gubellini (a sinistra) e Carlo Pacifici (a destra)



La platea gremita

Foto Mauro Finelli



Giallatini e Orsato

e, allo stesso tempo, questi ultimi a non far mai mancare il proprio supporto tecnico e motivazionale.

«Chi vince festeggia, chi perde si giustifica. Nessuna scusa perché le scuse sono rimpianti. Io ho commesso tanti errori ma ho zero rimpianti». Con queste parole, invece, ha invitato i giovani arbitri a dare il massimo e a credere sempre in se stessi.

La serata si è conclusa con un caloroso ringraziamento a Orsato da parte del Presidente Francesco Gubellini, orgoglioso di aver organizzato insieme

al Consiglio Direttivo Sezionale una riunione tecnica che passerà alla storia. La visita di Orsato alla Sezione di Tivoli, infatti, ha consentito a tutti gli associati di apprendere i segreti dell'arbitraggio da un arbitro di fama mondiale e di trarre ispirazione dalle sue esperienze e dai suoi insegnamenti.

Orsato ha regalato a Tivoli una lezione non solo di arbitraggio ma anche e soprattutto di vita, lasciando con la sua passione, la sua umiltà e il suo impegno un segno indelebile di crescita personale nel cuore dei presenti.



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

“Tu chiamale se vuoi emozioni”, io preferisco chiamarla Shukokai!

di Francesco Campi

Ottobre è scivolato via velocemente, i corsi si stanno man mano strutturando e modificando. I più meritevoli vengono spostati al corso successivo, dove magari si fa un programma differente, molte nuove cinture bianche si sono unite a noi. Diego Cenci nella sua prima esperienza Nazionale ha fatto una buona prestazione dimostrando di esserci per merito e non per caso. Qualche sbavatura, data l'emozione della sua prima gara federale, non gli ha permesso di passare al turno successivo. Questi casi fanno parte del gioco, faranno crescere il buon Diego e sono un modo per andare avanti e riprovarci quanto prima.

L'aggiornamento dei Tecnici è andato bene, buona la partecipazione e appuntamento al 25 Novembre per il terzo incontro. Un incontro che sarà incentrato tutto sulle novità che il Maestro Tsutomu Kamohara ci ha trasmesso in Francia.

Ed è proprio il seminario in Terra Francese che merita un capitolo a parte.

Siamo da poco tornati dal seminario tenutosi a Chartres, città vicino Parigi. Un weekend pieno di emozioni e soddisfazioni. Sia per quanto riguarda la pratica, elemento importante e fondamentale del viaggio, che per tutti gli altri aspetti che ci hanno visto protagonisti. Tutto è andato benissimo, non c'è stato un momento “no”!

Capitanata dal Maestro Alberto, la delegazione ha vissuto gomito a gomito tutte le fasi della trasferta. Iniziata il venerdì mattina molto presto dove appena sbarcati a Parigi si è improvvisata una piccola, ma intensa, visita alla capitale francese, circa 14 i km totali attraversati dai 10 “samurai italiani” per le vie della metropoli. Poi la magia è continuata a Chartres, incantevole cittadina che ospita la famosa Notre Dame di Chartres.

Come già detto questa città per molti anni è stata il quartier generale di Sensei Kamohara quando era responsabile Europeo e Yamada caposcuola dell'Associazione.

Albergo e ristoranti convenzionati hanno fatto da cornice, tra una battuta e l'altra, anche a tavola, il tempo è passato piacevolmente. Menzione particolare per la cena del sabato sera dove tutta la rappresentativa italiana ha dato sfoggio della sua abilità danzante e non solo.



Tre le sessioni di allenamento presso un bel centro sportivo, dove si è alternato lavoro su Kata, bunkai e sulla difesa personale globale.

Oltre a Kamhoara Sensei, uno dei protagonisti del seminario è stato il vicepresidente della Shukokai, Denis Casey, che ha spiegato alcune tecniche di autodifesa e un Kata in particolare.

Inutile stare qui a parlare di tecnicismi e dettami, ciò che vogliamo rimarcare è stato il clima che si è respirato fin da subito.

Quella metodologia di pratica, menzionata nel nome stesso della Shukokai Union: “praticare tutti insieme sotto la stessa bandiera”.

Più di 180 persone, provenienti da nazionalità differenti, che si rispettano, ridono, scherzano e praticano insieme è qualcosa di meraviglioso da vedere e vivere. Ricordiamo che questo seminario è coinciso con il venticinquesimo anniversario della nascita della Shukokai in Europa. Ma con un passo sempre proteso in avanti già si parla del prossimo Stage, che si terrà a Viseu (Portogallo) nel mese di novembre 2024. E chissà che le novità non siano molteplici nell'anno nuovo che verrà. Altro elemento importantissimo da sottolineare è l'ormai legame stabile e di fiducia re-

ciproca che il Maestro Salvatori ha instaurato con Kamhoara Sensei.

«Prima di salutarvi voglio ringraziare pubblicamente il M° Alberto, Micol, Lorena, Luigi, Antonio, i due Massimo, Giampaolo e Diego per il bellissimo weekend passato in compagnia, augurando a tutti noi che ce ne siano altri sempre più partecipativi e belli come questo in futuro».

Un saluto e un abbraccio amici del N.T. Al prossimo mese.



Domenica 22 Ottobre 2023, *Corsa delle Tre Ville Memorial Trofeo Fabrizio Irilli* riassunta in una fotografia che racchiude tutte le emozioni vissute.

Una vittoria che ha commosso tutti i presenti, piena di sentimenti e valori. Protagonista Daniele Vulpiani, l'abruzzese della ASD Stracittadina di Avezzano che ha scelto Tivoli per portare a termine la sua impresa vincendo una gara tanto bella quanto dura dedicandola al suo piccolo nipotino e a tutta la sua famiglia.

È bastato un abbraccio per toccare i nostri cuori e le sue lacrime di gioia per contagiare tutti.

Bellissimi i feedback dell'evento che hanno messo in evidenza solo cose positive.

Non ci interessano i numeri perché il successo, per noi che non ne facciamo uno scopo di lucro, è dato da ciò che si prova durante e ciò che resta e ancora una volta possiamo dire di essere soddisfatti e fieri del nostro lavoro che ha portato lustro all'amata Tivoli e ha regalato ai partecipanti, accompagnatori e alle loro famiglie una giornata di festa. Noi della Tivoli Marathon vi ringraziamo.

Fabrizio da lassù vi ringrazia.



Un mese di Corsa

Memorial Fabrizio Irilli

di Marianna Pucci



“LA SFIDA”

«Le sfide sono quei sogni immaginari che diventano concreti solo quando li inseguo e si realizzano se ci credi» (M.P.)

Tutto nasce in una delle consuete sgambate domenicali e a lanciare la sfida è Emiliano Irilli con il suo desiderio di correre la terza Maratona. Sfida in un primo momento accolta con indecisione e perplessità dalla sua compagna di allenamento Dana che però la accetta e proprio lei sceglie la destinazione: la Polonia, il suo paese di origine, Maratona di Varsavia del 24 Settembre 2023. Con un po' di stupore ma con tutto l'appoggio della moglie Barbara che da sempre condivide con Emiliano la passione per la corsa e con il supporto di tutta la famiglia parte il progetto. Un programma di allenamento fatto di costanti sacrifici, ostacoli da dover sopportare e superare che lo costringono a giorni di stop, un'estate così tanto calda che non agevola e intanto il tempo passa e arriva il grande giorno. Varsavia un'inaspettata bellissima città, il cielo velato, l'ansia che sale ma c'è aria di festa e tra saltelli, musica e balletti parte il countdown e inizia la sfida. Pacemaker a 3:15 è la scelta del traghettatore e tutto scorre con leggerezza fino al temuto muro dei 30 km, quel fastidiosissimo dolore al piede torna a farsi sentire poi il crollo al 35esimo ma non si può mollare, è il momento di stringere i denti per non deludere le aspettative che inesorabilmente e faticosamente sono al di sopra ed Emiliano taglia il traguardo e sottoscrive la sua sfida con il Personal Best di 3:18 e spic-



ci. Nel frattempo la sua amica runner corre la sua gara godendosi e respirando l'aria di casa che le regala una medaglia che le resterà sempre nel cuore ed è Personal Best anche per Chorodynska Danuta Malgorzata alla sua prima Maratona che chiude con un tempo di 3:27. Forti emozioni che scrivono un capitolo importante della loro vita.

“ABBIAMO UN CAMPIONE”

A noi piace entrare nelle emozioni altrui perché diventano anche nostre e con ammirazione e stima guardiamo chi alla fine riesce e vince perché di questo si tratta, di sfide personali che portano alle proprie vittorie e in merito a ciò non posso



non citare Claudio Pauselli un altro runner della Tivoli Marathon che si è fatto valere salendo sul podio nei Campionati Europei Master su pista a Pescara dove insieme al suo gruppo: Zaccaria Facchini e Giovanni Branchini, nella staffetta 4x400 sono riusciti a strappare il RECORD ITALIANO nella categoria M65 con un tempo di 4 minuti e 23 secondi. Claudio è un uomo dal carattere calmo e pacioso da fermo ma in corsa è un vero lottatore, grintoso e irrefrenabile sempre alla ricerca di nuove sfide che lo porteranno prossimamente ai campionati italiani indoor di Ancona poi ai mondiali master di Goteborg. In bocca al lupo campione.



Corsa e Solidarietà

Un caldo Ottobre di corsa e solidarietà

Col mese di Ottobre si comincia a rientrare nel vivo della stagione agonistica, si scaldano i motori, si calibrano le forze, si pianificano le domeniche.

Il via è stato dato da una bella gara, la VII edizione della *CardioRace*, che rientra da tempo nelle manifestazioni organizzate per la sensibilizzazione alla salute del cuore.

All'Ippodromo "Capannelle" di Roma hanno gareggiato nella competitiva di 15 km Andrea D'Offizi e Luca Adami, nella 10 km, Massimo Gentile e Aldegurio Giambartolomei e la nostra Società, 1ª classificata nella 15 e 3ª nella 10km.

A Vasanello, un'impavida Annalaura Bravetti si è immersa nei boschi del viterbese, tra cerri e querce, per gareggiare nella *Trail delle Nocchie*, 15 bellissimi km "a tutta natura" e 2º posto nella classifica assoluta femminile, la *Podistica Solidarietà* sale sul 3º gradino del podio nella speciale classifica per Società.

Altra location, in Toscana, quella della *MontepulcianoRun*, con centinaia di atleti impegnati nello straordinario evento che l'A.s.d. *La Chianina*, per il terzo anno di seguito, ha organizzato offrendo l'opportunità di scegliere gare su distanze diverse: nella 15 km, un grande Cocchieri all'arrivo.

Ancora, il 1º Ottobre, il *Monte Camicia Vertical*: una scalata in corsa di 3.500 m lungo una delle vette più note della catena del Gran Sasso. Presente, per *Podistica*, un inossidabile Michele Iori. Complimenti davvero!

Domenica 8, le strade di Ariccia, Albano, Genzano, Nepi, Castel Gandolfo, Rocca di Papa hanno salutato gli atleti partecipanti alla *Maratonina dei Castelli Romani*, 21 incantevoli km tra salite, discese e laghi a fare da sfondo. Ottime prestazioni per Luca Gargiulo 1º di categoria, Andrea D'Offizi 3º di categoria, Luca Adami ed Eleonora Roberti e 1º posto di Società per il nostro Team.

A Roma, alla *Cecchignola di Corsa*, competitiva di 10 km pressoché pianeggianti, con tante curve tra caserma e caserma, è stata brava Paola Patta a ultima la gara con un 1º posto di categoria.

Partenza e arrivo nello stadio Amerigo Di Tommaso, a Passo Corese, per gli atleti presenti alla XIV edizione della *Corri Cures*, competitiva di 10,5 km che col suo percorso molto impegnativo mette sem-

pre alla prova gambe e fiato. Con grinta hanno tagliato il traguardo i nostri Fabio De Paola e Stefania Pomponi, 1º posto di categoria per lei, e ancora Patrizia Cattivera e il Presidente Giuseppe Coccia.

A Rieti, il 15 Ottobre, protagonisti di tanti km sono stati ancora loro due, Franco Piccioni e Uberto Paolacci, protagonisti nella *Poker Marathon Tour*, rispettivamente nella 42 e nella 21 km.

La *Roma Urbs Mundi*, sempre generosa per le bellezze artistiche che si incontrano lungo il percorso, nuovo quest'anno,



ha visto invece l'affermazione di Domenico Liberatore e di Paola Patta, 5º assoluto e 4ª assoluta, che hanno tenuto testa fino in fondo a tantissimi atleti. La *Podistica Solidarietà* 1ª nella classifica di Società grazie alla generosità del GSBR che si è escluso dalla classifica.

Bruno Cocchieri il 15 ottobre è stato impegnato nella *Mezza Maratona di Folligno*, bella competitiva di 21 km, dal centro storico fino ai borghi vicini; una manifestazione di successo e ben organizzata.

Corri a Pisoniano, 2ª edizione, organizzata dall'associazione culturale Vicus Pisonis, è stato il trail di 10 km in cui Mirko Frattini si è cimentato con successo tra i boschi, gli sterrati fangosi e i saliscendi difficili del luogo a noi noto.

Domenica 22 Ottobre, alla *RunDay 10 km* di Ladispoli, mare e sole testimoni, un meritato 2º posto assoluto è stato ottenuto da Paola Patta.

Spostandoci a Rocca Canterano, di nuovo Mirko Frattini e Michele Iori alle prese con un trail, quello dei Monti Ruffi, un'arrampicata impegnativa di 15 km tra i sentieri di montagna e fitto bosco, con un dislivello positivo di 800m.

La chicca della giornata è stata però la *Corsa delle Tre Ville*, 7º Trofeo "Fabrizio Irilli", organizzata dalla *Tivoli Marathon* e che rappresenta sempre uno splendido momento di amicizia e aggregazione, l'occasione che coinvolge, come poche gare

sono in grado di fare, tanti runner del luogo riuniti affettuosamente per l'evento. Lungo un percorso blasonato, partendo dal Parco Andersen e attraversando l'interno della dimora di Adriano, la Tiburtina e la via degli Orti, la folla dei runner ha invaso correndo il Tempio di Ercole Vincitore. Grande fatica poi fino all'ingresso di Villa d'Este, magnifica e bellissima, e spingendo lungo via della Missione, in mezzo all'ammirazione del pubblico tiburtino, gli atleti hanno concluso la gara volando attraverso via del Trevio verso il traguardo, fissato a via Palatina. Davvero momenti di gloria per i vincitori, col cuore in gola per la fatica ma gonfio di soddisfazione e felicità. E lo abbiamo visto dai sorrisi di Stefania Pomponi, leggera e veloce all'arrivo, fantastica 1ª assoluta; di Luca Gargiulo, 2º assoluto, e a sfilare poi Mancini, Adami, De Paola, D'Offizi, Tombolini, B. Lauri, Moccia, Cocchieri, tutti con ottimi piazzamenti di categoria.

Stesso giorno, a Rocca Priora, M. E. Trulli partecipava alla *Maratonina delle castagne*, saliscendi di 10 km tra ricci e sterrato autunnali, mentre Michele Iori sfidava i 5,6 km del *Monte Ocre Vertical Event*.

A conclusione di un mese fitto di gare, ricordiamo la *Seven Marathon Tour 42 k*, a Rieti, di F. Piccioni; il *Corto Trail del Sagrantino*, 13 km tra le vigne e le cantine di Montefalco, presente M. E. Trulli; la *Costa dei Trabocchi BCC - Half Marathon*, col 4º posto ass. di Annalaura Bravetti, lanciaissima al traguardo, e A. Innocenzi.

A conclusione del mese di Ottobre, un grande successo per la nostra squadra che conquista il gradino più alto del podio e 600 euro di premio da destinare a interventi solidali a Cave nella *Corrincastagna* di Cave, 10 km con la partecipazione di Bruno Cocchieri, Patrizia Cattivera e del magico Presidente Coccia.

Sul fronte della solidarietà continuano i nostri interventi a favore delle famiglie che assistiamo, continuano le raccolte di viveri presso i supermercati PAM, la donazione di sangue, gli aiuti ad alcuni villaggi dello Zambia e Malawi, le giornate presso la mensa Caritas di colle Oppio, l'assistenza ai malati e tant'altro che potete leggere sul nostro sito.

E al termine del racconto diamo il via alla campagna rinnovi e a quella dei nuovi tesseramenti per il 2024, un anno che ci vedrà ancor più impegnati sui due fronti podistico e solidale, per info leggete i due articoli sul nostro sito www.podistica.solidarieta.it oppure scrivete a podistica.solidarieta@virgilio.it o su whatsapp al 3382716443 con il presidente Pino Coccia che vi risponderà in breve tempo, dandovi tutte le info di cui avete bisogno e potrete dire "dal 2024 ho dato anch'io il mio contributo alle attività degli Orange solidali e le mie corse, le mie fatiche, le mie sudate non sono state vane".

Un caro saluto a tutti i nostri amici tiburtini e dei dintorni.

L'A.S.D. Scacchi "Valle Aniene" si riprende la serie C

Con la vittoria nella quinta e ultima giornata di domenica 22 Ottobre contro la "Quattro Torri" di Colferro, A.S.D. Scacchi "Valle Aniene" ha conquistato di nuovo la promozione in serie C e può ricominciare a sognare più in alto!

Il Campionato Italiano a Squadre (CIS) è tra gli appuntamenti agonistici più sentiti per gli scacchisti; le squadre delle società partecipanti sono composte da numerosi giocatori di tutte le età e da un capitano, che per la squadra tiburtina è Daniele Pirozzini. Ogni turno si svolge su quattro scacchiere, quindi il confronto è tra otto scacchisti e si agiudica l'incontro chi realizza più punti sommando i risultati delle singole scacchiere, considerando anche l'eventualità di un pareggio.

Il CIS è suddiviso in SERIE: si parte dalla SERIE MASTER, la più prestigiosa, poi la SERIE A1, A2, B, C e la Promozione, che costituisce la serie di ingresso e alla quale tutte le associazioni possono iscriversi per poi tentare la scalata alle serie superiori.

Nella serie Promozione del Lazio appena conclusasi, ben 47 squadre suddivise in otto gironi del Campionato Italiano a squadre si sono affrontate nelle 5 giornate di gara, ospitate nelle va-

rie sedi di ciascuna associazione del territorio laziale all'insegna del sano agonismo. Un girone non facile che tuttavia è stato vinto dai giocatori dell'ASD Scacchi

Valle Aniene: va sottolineata la grande prova, nel susseguirsi dei vari incontri del torneo, dell'imbattuto Di Benedetto Elio che non ha fatto sconti a nessuno; l'ottima performance di Nico Irazza, che ha realizzato 5 vittorie su 5 incontri disputati; il gioco solido ed efficace di Gabriele Giorgi; il contributo di Fabrizio Benedetti fermando gli avversari più ostici con 3 vittorie su 3 incontri; l'intervento di Giordano Sgrignuoli, decisivo al quarto turno. Una nota di merito per Cristian Manni, lo scacchista tiburtino di neanche 10 anni, che ha mostrato un gioco maturo nonostante la sua giovane età vincendo 3 partite su 4 e pattandone una, risultando determinante per la vittoria della squadra.

In alto la classifica finale che mostra come ogni singolo risultato di ciascun giocatore sia stato fondamentale per il primo posto (15.5 punti individuali hanno permesso la vittoria considerato il pareggio con gli 8 punti a squadra).

CLASSIFICA SERIE

POS.	SQUADRA	P.TI SQ.	P.TI IND.
1	Valle Aniene Tivoli P	8	15.5
2	Circolo Mario Albano B	8	12.0
3	Casc Bianca	6	11.0
4	Asd Steinitz Roma - 4	4	7.5
5	Frascati Due	2	7.5
6	Quattro Torri - Colferro	2	6.5

L'Associazione Scacchi Valle Aniene si prodiga nella promozione del gioco degli scacchi nella Valle dell'Aniene dal 2006, avvalendosi anche di altre sedi di gioco dipendenti da quella centrale di Tivoli: a tal proposito l'8 Novembre 2023 è stata inaugurata una nuova sede nel comune di Castel Madama, presso l'Aula Multimediale, in via Roma 25, con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Castel Madama. Con l'obiettivo di diffondere la disciplina scacchistica, l'A.S.D. Scacchi Valle Aniene continua a svolgere attività formative, agonistiche e culturali, oltre che organizzare tornei internazionali di forte richiamo. Questo traguardo rappresenta solo l'inizio di un percorso che sta portando il nostro territorio al centro dello scacchismo italiano.

Per contatti e informazioni:
A.S.D. Scacchi Valle Aniene
WhatsApp: 335.8386604

Inaugurata la nuova sede di Castel Madama



Nella foto le autorità competenti del Comune di Castel Madama e della Proloco



La sala allestita nello spazio comunale adiacente alla biblioteca

Il Casale del Barco

di Salvatore Arcopinto



Foto S. Arcopinto

Il Casale del Barco, una costruzione della metà del XVI secolo, eretto dal Cardinale Ippolito d'Este nella sua riserva di caccia, in una piana, quella del Barco, molto ambita e frequentata dai Signori romani per le loro battute.

Si erge ora al centro delle Cave di Travertino di Tivoli, quasi come su un'isola. Abbandonato, bello, solitario, con il tetto sfondato sì, ma con i muri ancora solidi che danno idea di non voler ceder

passo; legato alla via Tiburtina da una piccola, sottile striscia di strada sterrata.

E tutto intorno? Il vuoto.

Il vuoto lasciato dalle estrazioni di travertino.

Al posto dell'antica piana alluvionale, ora pozze innaturali di acque sorgive e acque alluvionali a una quota di meno 30 mt. dal piano stradale.

Dove prima c'era campagna, ora c'è un vuoto che non potrà mai più essere

colmato. Le cave hanno già dato pietra dall'epoca romana e sono state sfruttate fino al possibile e oltre, e il Casale sempre lì, sentinella immemore di un paesaggio stravolto e derubato, come protetto da una dea; per fortuna.

Saggio sarebbe restituirgli la dignità che si è più che guadagnato.

E se diventasse il "Museo del Travertino Romano"?

NOTIZIARIO TIBURTINO

Rinnoviamo l'invito a indicarci cortesemente cambi di indirizzo ed eventuali nominativi che non possono o non intendono ricevere più la rivista.

Ciò per evitare sprechi e favorire la corretta circolazione del *Notiziario Tiburtino* in abbonamento.

Quanti invece volessero ricevere la rivista cartacea sono invitati a comunicare la richiesta allegando nome, cognome e indirizzo per la spedizione.



Il Presidente Gabriele Segreto

A.N.F.I.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FINANZIERI D'ITALIA

Finalmente a Tivoli

di Anbel

Si è insediata mercoledì 18 u.s. presso il Convitto Nazionale "Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta" di Tivoli la neonata Sezione A.N.F.I. di Tivoli, che finalmente ha visto la luce grazie alle storiche instancabili Fiamme Gialle tiburtine. Per il primo mandato il direttivo si è impresiosito dei seguenti soci:

Presidente: Gabriele Segreto;

Vicepresidente: Gerardo Donnarumma;

Consiglieri: Francesco Taverna e Giacomaniello Lettieri;

Sindaco effettivo: Salvatore Vito;

Sindaco supplente: Giancarlo De Gasperis.

Un grande in bocca lupo a tutta la Sezione per le attività ludiche, ricreative e rappresentative che regalerà alla comunità tiburtina ormai scevra del suo reparto territoriale, che nel corso degli anni passati ha impresiosito la sua storia. Un doveroso ringraziamento, altresì, al prof. Antonio Manna, rettore del Convitto, che ha generosamente ospitato l'evento, e al presidente di "Assoarma" Paolo Cicolani.

Ad maiora!

GRUPPO SCOUT AGESCI TIVOLI 1

Una vita di servizio

di Civetta Allegra

Nel lontano 1981, poco più che diciassettenne, ho pronunciato la mia promessa che per noi scout sancisce le regole e l'impegno per la vita che va al di là di noi stessi. «*Con l'aiuto di Dio, prometto sul mio onore di fare del mio meglio per servire... per aiutare... e per osservare...*».

Con queste parole è iniziata la mia vita di servizio inizialmente nel mio primo gruppo scout poi, per un breve periodo, nella realtà che mi circondava poi di nuovo negli scout.

Oggi che ho "molte lune sulle spalle" utilizzando il linguaggio tipico di Akela (il capo branco) non svolgo più un servizio attivo nel mio gruppo scout, ma continuo a portare avanti forme diverse di servizio perché "scout una volta, scout per sempre".

La maggior parte delle persone pensa che gli scout fanno servizio aiutando gli anziani ad attraversare la strada ma il servizio non è solo questo, serve a «*lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato*» (Baden Powell, fondatore dello scautismo) e rap-

presenta un modo per sensibilizzare i ragazzi ad aiutare il prossimo.

Per far comprendere meglio il senso profondo del servizio ci aiutano le parole del nostro fondatore: «*la repressione delle tendenze egoistiche e lo sviluppo dell'amore e dello spirito di servizio del prossimo aprono il cuore alla presenza di Dio e producono un cambiamento totale nella persona, dandole un'autentica gioia celeste, tanto da farne un essere completamente diverso.*»

Il problema per lui diventa ora non "cosa mi può dare la vita", ma "cosa posso dare io nella vita". Il servizio non è solo per il tempo libero, il servizio deve essere un atteggiamento della vita che trova modi per esprimersi concretamente in ogni momento, non riceviamo una paga o una ricompensa per un servizio reso, ma proprio questo fa di noi, che lo rendiamo, uomini liberi. Non lavoriamo per un datore di lavoro, ma per Dio e per la nostra coscienza» (Baden Powell).

Servire vuol dire occuparsi della comunità ma allo stesso tempo ci rende liberi quando curiamo il nostro prossi-

mo, svolgere un servizio vuol dire liberare del tempo nella nostra vita e metterlo a disposizione degli altri, vuol dire mettersi in gioco e mettere a disposizione i nostri talenti.

A volte possiamo incontrare persone che sono diverse da noi, questo ci costringe a rivedere le nostre idee e a crescere per andare incontro agli altri.

Mettersi al servizio vuol dire fare qualcosa per gli altri senza aspettarci alcuna ricompensa, ognuno naturalmente lavora negli ambiti in cui si sente più adatto ma la peculiarità del servizio scout è la continuità. Il servizio è un impegno serio da portare avanti nel tempo, non occasionale, svolgere delle attività in parrocchia, dedicarsi agli anziani, ai disabili o ai bambini, ma anche curare un parco mantenere puliti degli spazi pubblici sono alcuni esempi concreti di servizio.

Il servizio ci rende felici per ciò che facciamo perché ci dà la consapevolezza che accresciamo il bene comune e per questo lo dobbiamo svolgere in modo gioioso.

ROTARY CLUB TIVOLI

Impegno sul territorio, impegno internazionale

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari



In Senato

La Fondazione Rotary si distingue da quindici anni per lo spirito di servizio verso le problematiche salienti delle comunità più svantaggiate, dimostrato dai club di tutto il mondo che con le donazioni contribuiscono in maniera decisiva a progetti umanitari fondamentali, come ad esempio la eradicazione della polio, la promozione dell'istruzione e della pace, il sostegno a madri e bambini, la fornitura di acqua e servizi igienici, la tutela dell'ambiente.

Essa ha ricevuto sin dall'inizio la valutazione annuale più alta, quattro stelle, da *Charity Navigator*, il valutatore indipendente degli enti no profit di beneficenza degli USA.

Detta valutazione è motivata dall'impegno, la responsabilità, la trasparenza, la sostenibilità, la capacità di leadership e quella di relazionarsi con le realtà del territorio in cui si opera.

Il presidente del nostro club tiburtino Osman Ozot ha riferito che la Fondazione Rotary finanzia il nostro pro-

getto dedicato all'Energia per il Villaggio don Bosco.

E ha presentato nella conviviale del 7 Novembre, in un progetto di collaborazione, le attività della *Fondazione Banca delle Visite* che consente di accedere a quella tutela della salute che le difficoltà economiche avrebbero impedito alle persone più fragili, vera emergenza sociale.

Ne hanno parlato la presidente nazionale Michela Dominici e la referente territoriale Katjusa Panatta, alla presenza del Sindaco, dell'Assessore ai Servizi Sociali Maria Luisa Cappelli e di don Andrea Pasquali della Caritas.

In tema di Medicina un'area contemplata in modo particolare quest'anno dal sodalizio è la Salute Mentale, in un periodo storico frastornato da tragedie da cui deriva anche tanta sofferenza psichica in un gran numero di persone con un crescendo preoccupante nelle fasce più giovani della popolazione.

Sicché il 10 Ottobre, *Giornata Mondiale della Salute Mentale*, la nostra Commissione dedicata del Distretto 2080 Lazio/Sardegna, presieduta dal dr. Giuseppe Manata, si è riunita in Senato, presso la Sala Caduti di Nassiriya, coordinata dal giornalista del TG2 Luciano Guelfi, alla presenza del Governatore Maria Carla Ciccioriccio e della moglie del nostro presidente, Claudia Conversi, Coordinatrice per i Progetti distrettuali. Importante la video connessione con i Governatori di tutti i Distretti na-

zionali e con il Presidente internazionale del Rotary Gordon McInally. L'obiettivo è una intensa collaborazione anche con le forze politiche per una campagna di prevenzione e interventi, che coinvolga in modo utile anche il mondo dei social.

Si vuole infine sempre sottolineare l'importanza del contributo dei giovani per la realizzazione di ogni obiettivo del Rotary club, e la serata del 19 Ottobre era stata dedicata a loro.

Con una rappresentanza del Rotaract – la presidente Alessandra Dragone e Sara Mariotti –, hanno riportato le loro esperienze culturali: le ragazze che si sono recate per lo Youth Camp al club francese gemellato di Saint Cloud e Clara Bassotti, vincitrice del Premio Tullio Fazi.

Tra i giovani del Rotaract, un ricordo per sempre all'amato Federico Urilli ricordato insieme con tutti i cari defunti del Rotary nella Messa celebrata il 5 Novembre da don Benedetto al Villaggio don Bosco.



Fondazione Banca delle Visite



Con la rappresentanza del Rotaract



In Senato



Le Conferenze del Circolo di Cultura Politica ed Economica "Piero Gobetti"

Una riflessione sul fisco in Italia

di emmebi

Nella Sala Conferenze del Museo Civico di Tivoli, venerdì 13 Ottobre 2023 si è svolta una Conferenza con oggetto "Una riflessione sul fisco in Italia" con una *lectio magistralis* tenuta dal prof. Vincenzo Visco, già docente di Scienza delle Finanze alla Sapienza e alla Luiss nonché parlamentare per sette legislature e Ministro del Tesoro in diversi governi della Repubblica.

Dopo l'introduzione del Presidente Boratto, il relatore ha ripercorso la storia del sistema fiscale italiano dal dopoguerra a oggi, con una riflessione sulla teoria economica della tassazione e sui conflitti politici che essa inevitabilmente comporta. Come riportato nella premessa del suo recente libro "La guerra delle tasse", Vincenzo Visco ha evidenziato la peculiarità della vicenda italiana caratterizzata dalla pretesa di categorie sociali, a partire da quelle più abbienti, di ottenere trattamenti di favore, favorita da una politica che – tranne sporadiche eccezioni – si è dimostrata incapace di ragionare in termini di interesse generale. Nel corso della Conferenza sono stati ricordati alcune stime del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative a qualche anno fa sulla evasione fiscale in Italia, che non possono non suscitare indignazione da parte di coloro che le tasse le pagano: evasione fiscale complessiva sul dovuto del 24%, del lavoro autonomo del 68%, delle imprese del 29%, dell'iva del 27%, dell'Imu del 21% con un totale di evasione fisco-

le e contributiva annua di circa 130 miliardi di euro l'anno. La Costituzione affronta la questione tributaria all'art. 53: «Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività». Ma solo negli anni settanta del secolo scorso, la riforma che prevedeva in prima stesura un'unica imposta generale progressiva sul reddito, fu ridimensionata con l'esclusione dall'Irpef dei redditi da capitale e l'applicazione di una molteplicità di aliquote ridotte: tali anomalie furono in parte eliminate solo nel 1996-1997 con la riforma Visco. L'imposta patrimoniale, reale e proporzionale al valore dei beni immobiliari destinata al finanziamento dei Comuni, fu introdotta nel 1992 con successiva esenzione della tassa sulla prima casa. Negli ultimi anni la politica ha introdotto un'imposta Irpef con pochi scaglioni e aliquote che tendono a concentrare il carico fiscale sui redditi medi, favorendo quelli più elevati e proteggendo quelli più bassi con detrazioni o minimi imponibili. Sono queste le politiche di stampo populiste che hanno sostituito quelle keynesiane delle socialdemocrazie europee basate sul patto sociale tra poveri e ceto medio. L'auspicio del relatore è che il fisco in Italia dovrebbe applicare un sistema duale, basato su due imposte personali e progressive: la prima sul reddito di lavoro con aliquote progressive determinate con una funzione

matematica continua; la seconda sul patrimonio complessivo netto, immobiliare e mobiliare, valutato a prezzi di mercato con una franchigia elevata e senza distinzione tra prime e seconde case.

Alla relazione sono seguiti alcuni interventi di particolare interesse.

Maria Rosaria Cecchetti, assessore al Bilancio e Tributi del Comune di Tivoli, ha evidenziato le difficoltà nel trovare le coperture finanziarie alle funzioni attribuite agli enti locali, difficoltà acuite per la rilevante evasione fiscale di Imu e Tari in particolare di società e anche di amministrazioni pubbliche. La leva fiscale è stata tuttavia utilizzata anche per contribuire ad alleviare alcune criticità come quella di incoraggiare canoni agevolati mediante sconti sull'Imu.

Alessandro Napoleoni, del Sindacato dei Dottori Commercialisti, ha rilevato i crescenti adempimenti burocratici che rendono difficile il rapporto tra contribuenti e fisco, auspicando una riforma tributaria più semplificata ed equa, più incisiva nei confronti delle grandi evasioni fiscali. In altri interventi è stato evidenziato l'efficace utilizzo della leva fiscale per un equo rapporto tra locatori e inquilini (Bruno Moriconi), la necessità di un rapporto paritario tra contribuente e fisco (Mario Di Bianca) e l'ingente debito pubblico che ostacola la crescita economica (Marco Feri).

L'evento è stato sostenuto dalla Banca Centro Lazio.

ASSOCIAZIONE MEDICI CATTOLICI ITALIANI

L'apertura dell'anno sociale

di M.A.C. de' F.

Il 18 Ottobre si è aperto in tutto il mondo l'anno sociale dei Medici Cattolici. È la festa di San Luca, patrono specificamente del sodalizio, ma riconosciuto, insieme con i Santi Cosma e Damiano, protettore di tutti i medici. Alla Messa della nostra Sezione intitolata a San Giuseppe Moscati, celebrata a San Francesco dall'Assistente Ecclesiastico padre prof. Vincenzo Battaglia, conclusasi con la lettura della Lettera del Medico di Pio XII, è seguita una riunione nel convento limitrofo per delineare i nuovi progetti e ricordare gli incontri salienti dell'ultimo anno, come la presentazione del libro *I vecchi faranno sogni* del socio Roberto Ulisse, interessante saggio sul sogno da un punto di vista psicoanalitico e religioso, e del libro *Miracolata* della nota pianista Loredana Brigandì, memoria del proprio disturbo bipolare, con interventi del prof. Massimo Biondi Direttore del Dipartimento di Neuroscienze e di padre Vincenzo Battaglia Assistente Ecclesiastico della Sezione, alla presenza del nostro Vescovo Mauro Parmeggiani. Biondi è stato anche relatore della celebrazione del Centenario della nascita del prof. Bruno Callieri alle Scuderie Estensi alla presenza dei familiari del Maestro.





ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA
AVIATORI D'ITALIA - SEZIONE DI TIVOLI



4 Novembre: pillole di storia e commemorazione

di P.I.G.

La *Festa nazionale dell'Unità e delle Forze Armate* fu istituita nel 1919 per ricordare il giorno in cui entrò in vigore l'Armistizio che consentì la riannessione dei territori di Trento e Trieste e sancì la fine della Prima Guerra Mondiale.

Nel 1920, per onorare i sacrifici dei soldati caduti a difesa della Patria si pensò di commemorarli onorando la salma di un soldato sconosciuto.

Questa fu tumulata con una cerimonia solenne nel sacello del Vittoriale, l'Altare della Patria, il 4 Novembre 1921. La data, accomunando le tre ricorrenze, fu dichiarata, due anni dopo, Festa Nazionale con il Regio decreto n. 1354 del 23 ottobre 1922.

Celebrata fino al 1976 in giornata Festiva, abolita con la legge 54/1977, è divenuta una ricorrenza, spesso dimenticata e sconosciuta ai più giovani impegnati nella scuola e nel lavoro.

Commemorata quest'anno dal Presidente della Repubblica, con grand' enfasi prima a Roma, con l'omaggio di una corona di alloro al Sacello del Milite Ignoto, poi a Cagliari per la cerimonia militare, è stata chiusa con queste sentite belle parole del Ministro della Difesa, Guido Crosetto:

«Le Forze Armate difendono la pace ogni giorno preservando il bene più



I soci con il Sindaco dott. Giuseppe Proietti

prezioso di tutti: la vita. Una pace che richiede molti sforzi, spesso silenziosi e non visibili ma quotidiani. Celebrare insieme il Giorno dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate è doveroso nei confronti di chi ha sacrificato la propria vita affinché noi possiamo vivere la nostra in pace e democrazia. I Militari italiani, oggi come ieri, sono esemplare baluardo dei valori di civiltà a tutela della pace e della libertà. Sono esempio di umanità, in Patria e all'estero».

Valori immutati nel tempo che oggi si rinnovano nelle 4 missioni di pace in cui i nostri militari sono impegnati:

- 1. Difesa dello Stato.** Ha il compito di contribuire alla sicurezza del Paese.
- 2. Difesa spazi euro-atlantici ed euro-mediterranei.** Si concretizza nel contributo alla Difesa collettiva dell'Alleanza Atlantica e nel mantenimento della stabilità nelle aree incidenti sul Mar Mediterraneo, al fine di tutelare gli interessi vitali e strategici del Paese.
- 3. Contributo alla pace e alla sicurezza internazionali.** Tale missione implica la partecipazione a operazioni di prevenzione e gestione delle crisi al di fuori delle aree di prioritario intervento al fine di garantire la pace, la sicurezza, la stabilità e la legalità internazionale. Attualmente siamo impegnati in: *Bosnia-Erzegovina*, Bulgaria, Burkina Faso, Eritrea, Indo Pacifico, Iraq, Lettonia, Libano, *Libia*, Lituania, Mali, Marocco, Niger, Kosovo, Qatar, *Somalia*, Ungheria e altri luoghi del mondo con in media 8.000 unità.

- 4. Concorso a salvaguardia libere istituzioni e compiti per pubblica calamità e casi di straordinaria necessità e urgenza.** Siamo orgogliosi di ricordare che l'Aeronautica partecipa attivamente a ben cinque missioni europee tra le quali quella di Air Policing / Air Shielding, della Baltic Horse III (foto distintivo) in Lituania, con assetti Eurofighter Typhoon per la sorveglianza, la protezione e difesa dei confini del fianco Orientale della NATO nell'attuale contesto politico-strategico, operando H24 per 365 giorni all'anno e quella in collaborazione con l'ASI (Agenzia Spaziale italiana) per la missione Ax3, diretta verso la Stazione Spaziale Internazionale (ISS) nel 2024.



La nostra Associazione, con il V.P. Gianni Mascelli, in rappresentanza del Presidente Garberini, assente per moti-



vi di salute, il Cappellano Don Leonardo Perez e i soci: Maria Pia Venturi, Claudio Cellini, Nazareno Cerini, Luciano Conti, Gino De Blasi, Di Pietro Stefano, Gianmaria Maurizio, Giuliani Giovanni, Giustini Domenico, Emanuele Lolli, Giuseppe Trullo e la signora Anna Moscioni, moglie dello scultore Antonio che nel 1991 realizzò il monumento a cui oggi rendiamo omaggio, ha voluto rendere onore ai propri caduti con una sentita e partecipata cerimonia.

Aperta con la deposizione dei fiori e un saluto di ringraziamento ai presenti, alla rappresentanza della Protezione

Civile, sempre ammirevole per aiuto e disponibilità e a quella della Presidenza Opera Nazionale Caduti senza Croce per averci onorato con la loro presenza, si è conclusa con la lettura della Preghiera dell'Aviatore, da parte del Lg. Conti e la benedizione impartita da P. Leonardo.

L'intera nostra rappresentanza ha partecipato, poi, alla cerimonia pubblica tenuta dal sig. Sindaco presso la grande ara in bronzo e travertino, opera dello scultore Carlo Fontana (vedi M. MARINO - *Notiziario Tiburtino*, n. 2, Febbraio 2020, pp. 6-10).

AVVISO

RINNOVO QUOTA SOCIALE - S'invitano i soci a effettuare il pagamento della quota associativa entro il 20 Dicembre al Tesoriere, al Segretario o bonificando l'importo di € 30 sul conto dell'Associazione, Iban: IT38V3608105138239211339224.

FESTA DEGLI AUGURI - In Dicembre, sarà organizzato un pranzo per soci e familiari per trascorrere insieme un pomeriggio in amicizia con giochi natalizi e scambio di auguri. Giorno, ora e luogo saranno comunicati per chat o telefonicamente entro il 2 Dicembre.

La fabbrica dei sogni: tre giorni all'insegna del cinema e della solidarietà

di L.B.

Nelle giornate del 14, 15 e 16 Ottobre un pubblico numerosissimo ha accompagnato le associazioni "Il bivio" e "L'allegra compagnia, per un sorriso in più", che hanno realizzato l'ennesima collaborazione portando nelle sale delle Scuderie Estensi una mostra sul cinema (con allestimento di moltissime immagini e locandine originali) e ben due eventi, uno dei quali, svoltosi lunedì 16, ha avuto ospiti lo scrittore tiburtino Luigi Brasili e due affermati giallisti romani, Andrea Franco ed Enrico Luceri.

Nel corso dell'incontro, in presenza del dott. Antonio Capitano (dirigente Assessorato alla Cultura), della prof.ssa Franca Eletti nella veste di relatrice, e del pianista Carmine de Rosa che ha eseguito alcuni interventi musicali a tema, si è parlato di narrativa gialla e delle sue derivazioni, nonché delle connessioni tra cinema e romanzi.

Domenica 15 si è svolto il consueto spettacolo multidisciplinare, incentrato per l'appunto sul tema "La fabbrica dei sogni".

Nel corso della serata il numeroso pubblico presente ha assistito a poesie, scenette in tiburtino e sketch tratti dal cinema (a interpretarli, diversi membri delle due associazioni), balletti de "L'allegra compagnia", canzoni da film interpretate magnificamente da Beatrice Neagu (Memory e Shallow) e proiezioni di filmati tratti da pellicole girate nella nostra città.

Inoltre, tra Carmine de Rosa alle tastiere e diversi omaggi al cinema nostrano e d'oltreoceano, l'evento ha visto la magistrale partecipazione de "Il duo de passaggio" (i maestri Tiziano Gaeta e Luca Ranieri). Gran finale con un balletto in onore di due mostri sacri: Monica Vitti e Alberto Sordi, in *Polvere di stelle*.

Nel ringraziare il pubblico, tutti gli artisti e soprattutto il prezioso lavoro di coloro che sono sempre dietro le quinte (Salvatore Prassede, Antonio Ceddia, Giancarlo Lenzi e Paolo Sperlonga), vi diamo appuntamento a Natale con un nuovo evento.



Foto G. Lenzi



Foto G. Lenzi



Foto G. Lenzi



Foto G. Lenzi



Foto G. Lenzi



Foto G. Lenzi



Foto G. Lenzi

Vicini al Villaggio con il dialetto e l'intrattenimento

di G.L.

Domenica 29 Ottobre L'Allegra Compagnia "per un sorriso in più" ha organizzato la serata "Insieme per il Villaggio Don Bosco", portando in scena, nella sala del Villaggio, lo spettacolo "Lo Megghio de Nui".

Le numerose persone presenti sono state trasportate nelle favole interpretate dai bambini della compagnia, nel dialetto tiburtino con Lea, Luigi, Luciano, Luigia e nelle poesie dell'amico Eugenio con interventi dei nostri cantanti e musicisti Fiorenzo, Damiano, Ivano, Carmine e da Silvio e Mariana, le nostre new entry.

Dopo lo spettacolo si è tenuta una gioiosa conviviale animata dall'Allegra Compagnia.

Un grazie di cuore a quanti si sono impegnati per la riuscita dell'evento e a quanti sono intervenuti. Ci lasciamo con un «arrivederci a Ottobre 2024».



Foto G. Lenzi



Foto G. Lenzi



Foto G. Lenzi



Foto G. Lenzi



Foto G. Lenzi



Foto G. Lenzi



Foto G. Lenzi



Foto G. Lenzi

CENTRO POLIVALENTE ANZIANI "TIVOLI CENTRO"

La ripresa delle attività

di G.F.B.



Dopo la pausa estiva, al *Centro Polivalente Tivoli centro* sono riprese le attività di ginnastica posturale, i balli di gruppo e il corso di informatica. Sabato 28 Ottobre c'è stata inoltre la prima delle cinque gite programmate: abbiamo trascor-

so una bellissima giornata a Rasiglia, la Piccola Venezia dell'Umbria per via dei numerosi corsi d'acqua che l'attraversano. Al nostro arrivo siamo stati accolti da una splendida giornata di sole e da una simpatica e competente guida che



ci ha mostrato le bellezze di questo borgo. Terminata la visita, ci siamo ricaricati con un pranzo luculliano e le nostre ballerine, guidate dalla maestra Fiorella, si sono esibite in qualche ballo. Dopo pranzo siamo andati a visitare Foligno.



La vincitrice del concorso per la maschera più originale signora Giuseppina

Halloween

di G.F.B.

Martedì 31 Ottobre scorso abbiamo festeggiato Halloween con un evento organizzato dalla maestra Fiorella Ottaviani che ha distribuito a ogni partecipante un biglietto per l'estrazione di un cestino contenente beni alimentari di vario genere. Tanti balli e tanto divertimento e anche un concorso per premiare la maschera più originale!



Il presidente con la maestra Fiorella e la signora Beneditta



Foto di gruppo



Foto Mario Palumbo

CENTRO POLIVALENTE EMPOLITANO

L'11° torneo di Burraco

Il 28 Ottobre scorso, al Centro Polivalente Empolitano di Tivoli, un buon numero di iscritti ha preso parte al Torneo di Burraco, giunto all'undicesima edizione. Il gioco delle carte allena la memoria, tiene desti gli ingegni ed è, per tutti, un passatempo costruttivo, che invita all'incontro.

La gioiosa competizione ha laureato campioni le tre coppie:

- prima classificata, Giacomo Fiorino-Mauro Mantovani;
- seconda classificata, Irene Mastrantoni-Marcella Lanci;
- terza classificata, Marcella Petrucci-Elena Pelone.

A seguito del torneo, conviviale con brindisi beneaugurante e balli di gruppo.

Il Presidente, Antonio Di Giuseppe, illustra l'iniziativa



Foto Mario Palumbo

Le tre coppie vincitrici del torneo con gli organizzatori



Foto Mario Palumbo

Tutti ai tavoli



Foto Mario Palumbo

Tonino e Lella, colonna sonora della serata

La festa di Halloween

Ormai è entrata a pieno titolo tra le occasioni di ritrovo e di allegria per grandi e piccini, la Festa di Halloween.

Anche per gli iscritti al Centro Polivalente Empolitano, un momento sereno di intrattenimento musicale e sociale.



Foto Mario Palumbo

Il saluto ufficiale



Foto Mario Palumbo

I balli di gruppo

A.N.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

I Volontari tiburtini del G.O.V. richiesti dai Comuni della Valle dell'Aniene

a cura dell'Ufficio Stampa A.N.C.-G.O.V.

Il mese di Ottobre era cominciato con un grande servizio nel Paese di Poli per la Festa patronale ed è finito con l'ultimo sabato del mese tutto colorato di rosso-blù a Vicovaro in provincia di Roma, per ricordare i concittadini caduti vittime, a seguito della rappresaglia nazista durante la Seconda Guerra Mondiale nella Valle dell'Aniene, che ha visto la partecipazione dei Volontari del G.O.V. e gli effettivi della Sezione A.N.C. di Tivoli, con la Bandiera e il presidente Luogotenente Rolando Torti in testa.

Due sono state le corone di alloro deposte ai monumenti della città: una prima ai Caduti delle Guerre, portata dai Volontari del G.O.V. e una seconda al Monumento dei Martiri delle Pratarelle, il sindaco della città, insieme alla rappresentante della Città Metropolitana, signora Chioccia, ha ricordato anche la figura del carabiniere Luigi Cubello, che al momento dell'eccidio si trovava a prestare servizio nel Comune della Valle dell'Aniene. Lo sfilamento del Gonfalone di Vicovaro, della Città metropolitana e delle Associazioni d'arma presen-

ti, è stato accompagnato in marcia, dalla formazione dei 50 elementi della Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri, coordinata direttamente dal Colonnello e Maestro Direttore Massimo Martinelli, che, nel tardo pomeriggio, nella centrale piazza si è esibita in un concerto, lasciando a bocca aperta, i profani della musica in uniforme. Un onore per la cittadinanza, rappresentata dal primo cittadino Fiorenzo De Simone, per tutte le autorità intervenute, tra cui il Maggiore Ferrante, comandante della Compagnia di Tivoli e del prof. orchestrale Franco Crialesi, originario di Vicovaro che nella Banda occupa il posto di flicorno soprano, al quale sono andati i complimenti dei suoi concittadini. Un programma musicale che agli amanti della musica bandistica ha riportato alla memoria l'arte della scrittura sul pentagramma dei più grandi musicisti italiani della storia contemporanea da Amilcare Ponchielli, con il brano *Danza delle Ore*, tratta dall'Opera *Gioconda*, passando per l'intermezzo della *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni,

fino ad arrivare a Giuseppe Verdi, con la parte del Finale del II atto dell'*Aida*, nel quale, le trombe egiziane, adornate con le drappelle, composte dai colori e lo stemma araldico dell'Arma dei carabinieri, l'hanno fatta da padrone.

E lì, sempre presenti i carabinieri in congedo della Sezione di Tivoli, tra effettivi, simpatizzanti e Volontari del G.O.V., i quali anche se sono in numero sufficiente, per coprire i servizi d'istituto, non riescono proprio a prendersi un weekend di sano riposo, visto il continuo arrivare di email per essere invitati in servizi di collaborazione o di rappresentanza "fuori comune".

Infatti, si era già reduci da un doppio servizio svolto per il Comune di Canterano, in occasione della Sagra del Tartufo, nei giorni di sabato 7 e domenica 8 e del weekend di sabato 14 e domenica 15, durante i quali, le attività di controllo, verifica e supporto alla cittadinanza, hanno richiesto la presenza di circa 10 Volontari, suddivisi in più turni, che logisticamente, ha visto coinvolto anche il Comune di Rocca Canterano, con la



Servizio alla Ryder Cup 2023



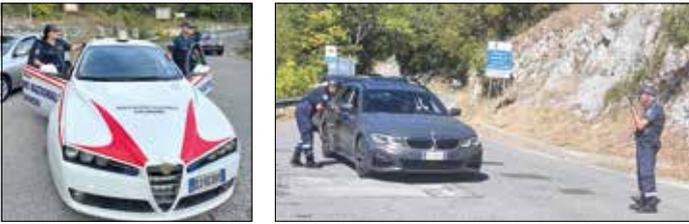
Corsa delle Tre Ville a Tivoli



Attività addestrativa in sede



Le Benemerite alla Processione di Poli



Servizio a Rocca Canterano



La sezione con il presidente Torti a Vicovaro



Consegna della medaglia alla Bandiera della Sezione

frazione di Rocca di Mezzo, per il parcheggio delle centinaia di autovetture e per lo snodo dei bus-navetta.

Insomma, un'Associazione d'Arma quella di Tivoli, che da circa un quadriennio, non smette di salire sul podio dei riconoscimenti, vanto per lo staff della Presidenza, che si trova, a capo di una rappresentanza di uomini e possiamo dire anche di donne, che si possono fregiare dell'onore, senza rischio di smentita, di essere uno dei biglietti da visita, per la Benemerita in servizio, proprio per il comportamento, la professionalità e la collaborazione senza remore.

Ed è stata propria l'attitudine alla collaborazione, una delle motivazioni che ha indotto il Presidente nazionale dell'Opera Nazionale Caduti Senza Croce a consegnare la Medaglia d'Argento, elemento distintivo in campo militare, che ne suggella il valore del comportamento.

Nella suggestiva sala dell'Hotel Cristallo, che affaccia sulla piscina, messa a disposizione da una dei proprietari, la signora Giuseppina Cofini, nonché componente del G.O.V. e delle Benemerite, durante una significativa cerimonia, il Cav. Guido Costa, presidente dell'Opera Nazionale Caduti Senza Croce, ha insignito la Bandiera della Sezione A.N.C. di Tivoli della Medaglia d'Argento e consegnato il Diploma con menzione al presidente Luogotenente Rolando Torti, stessa cosa è stata fatta in onore del Labaro del Gruppo Operativo Volontari dedicato alla figura del vice brigadiere Renzo Rosati e il Diploma con menzione è stato consegnato al presidente del G.O.V., Generale Tiziano Fabi.

Per entrambi i sodalizi, è stata propria la fattiva collaborazione durante la Cerimonia in onore dei Caduti Senza Croce, che si svolge ogni anno, durante l'ultima domenica del mese di Giugno a Rocca-



Cerimonia di consegna benemerita "Opera Nazionale Caduti Senza Croce"

raso, comune d'Abruzzo, dove si trova il Monumento dedicato a tutti quei militari che caduti in guerra, le cui spoglie non sono state mai ritrovate.

Il Medagliere dell'Opera conta circa 350 medaglie e al suo fianco, con la cerimonia del 21 Ottobre, c'è anche un Nucleo di Scorta al Medagliere, composto da 8 alferi, composto da personale del G.O.V. di Tivoli. Un impegno importante che suggella quanta passione e affetto si nutre per i valori trasmessi dalla storia e non è da meno è anche il quotidiano.

Infatti, durante lo svolgimento della Ryder Cup 2023, che si è svolta nel Comune di Guidonia Montecelio, in località Marco Simone, è nata la necessità di avere un maggiore controllo per alcuni punti fissi, pertanto, in collaborazione con i colleghi di Guidonia, anche i carabinieri in congedo di Tivoli, hanno schierato i loro migliori "occhi" al controllo e alla vigilanza dei punti sensibili. È stato un grande lavoro di squadra, tenendo sempre sotto controllo, grazie allo staff dei coordinatori, gli impegni annuali, presi con la Procura e il Tribunale di Tivoli e con il Comune della Città dell'Arte, come la gestione dell'af-

flusso domenicale di Villa d'Este e per non farsi mancare la vita all'aria aperta, i Volontari G.O.V. hanno partecipato al servizio di viabilità per lo svolgimento della gara podistica delle tre Ville, durante la quale, la Sezione A.N.C. di Tivoli e il G.O.V. hanno partecipato per la prima volta con due suoi podisti... cosa vuol dire che c'è in animo di costituire un gruppo sportivo o i presidenti stanno pensando a un pre-allenamento fisico in previsione del Raduno interregionale ANC del 2024?

Nel frattempo i Volontari, ed effettivi, che si onorano di avere anche formatori all'interno della struttura, sabato 29 Ottobre, prima di essere presente a Vicovaro, hanno ripassato le buone norme di comportamento per l'utilizzo delle radio e visto che in 17, a seguito di un corso con la Croce Rossa Italiana, sono diventati operatori BLSd per i cittadini, hanno ripetuto i comportamenti in caso di intervento con il defibrillatore e in caso che ci si trova a soccorrere un persona con perdita di coscienza.

E allora, visto che gli impegni e la professionalità crescono a vista d'occhio si augura a tutti buon "allenamento" a fare sempre meglio.

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA - VILLANOVA DI GUIDONIA

A difesa della vita e della famiglia

Nel mese di Luglio scorso a seguito di vari incontri tra alcuni abitanti della zona a nord est di Roma, tra cui la nostra Tivoli, si è deciso di creare un gruppo di ispirazione cristiana, con l'intento di svolgere anche nel nostro territorio un'opera di ripristino della cultura della vita. Per cultura della vita noi intendiamo un modo di impostare la nostra società sulla base del rispetto della vita di ogni suo membro, nessuno escluso, convinti come siamo che non solo la morale cristiana, ma anche la nostra storia, la ragione naturale e il buon senso sono per la vita e per la famiglia tradizionale.

È così che, il 14 Settembre scorso, è stato costituito il *Centro di Aiuto alla Vita* (CAV), che ha sede a Villanova di Guidonia e che opererà - nell'ambito del Movimento per la Vita - nei territori di Tivoli, Guidonia, Palestrina, e in tutti i Comuni dell'area geografica a nord est di Roma. L'obiettivo principale

e, per così dire, operativo della sua attività sarà quello di aiutare le mamme con gravidanze inaspettate ad accogliere la vita nascente.

In coerenza con questi obiettivi, l'Associazione ha accolto con grande favore la Proposta di Legge di iniziativa popolare avanzata dalla Organizzazione *Ora et Labora* in difesa della vita. Questa Proposta di legge intende apportare una modifica alla Legge n. 194/1978, disponendo l'obbligo, per il medico che visita una gestante intenzionata ad abortire, di farle vedere, tramite un'ecografia, il feto che porta in sé, facendole ascoltare il battito cardiaco. In tal modo si offre alla donna un elemento informativo in più che le consente di prendere con maggiore consapevolezza la decisione se optare comunque per l'interruzione di gravidanza oppure no.

A questo scopo, il *Centro di Aiuto alla Vita* neocostituito, come prima iniziativa della sua esistenza, ha aper-



La tua firma per UN CUORE CHE BATTE

La Vita inizia dal concepimento, cioè dalla fecondazione, perciò quando si elimina un essere umano allo stadio embrionale o fetale, si elimina un essere umano in formazione con caratteristiche assolutamente proprie. Le tappe più significative della "crescita" anatomo-funzionale del concepito nelle fasi embrionale e fetale sono:

- 4ª settimana: si distinguono il capo e gli occhi.
- 5ª settimana: misura circa 1 cm e può essere visto con un'ecografia. Nel suo corpo si è formato un cuore che ha cominciato a battere e a far circolare il sangue.
- 6ª settimana: misura 2 cm, si distinguono gli arti e l'apparato genitale maschile, compaiono le impronte digitali.
- 12ª settimana: l'organogenesi è completata, misura 12 cm, segue il ritmo circadiano sonno-veglia della mamma, percepisce i suoni, si gira, scalcia e sente dolore.

Con un'ecografia transvaginale il battito cardiaco embrionale è documentabile già alla 5ª settimana e a partire dalla 7ª settimana è rilevabile anche con un'ecografia addominale.

L'aborto volontario è quindi la soppressione di un essere umano. A motivo di ciò è obbligo giuridico e deontologico da parte del medico che la donna riceva un valido consenso informato, che comprenda, oltre alle informazioni sulle procedure abortive e alle relative conseguenze, anche la visione e l'ascolto del battito cardiaco del bambino che porta in grembo

Sul sito www.oraetlaboraindifesadellavita.org puoi vedere se nel tuo Comune di residenza ci sono i moduli per firmare

PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE UN CUORE CHE BATTE

Con la tua firma potrai salvare tanti bambini



L'ESSERE UMANO E' TALE ANCHE ALLO STADIO EMBRIONALE E FETALE

Con un'ecografia il battito cardiaco di un bambino nel grembo materno si può sentire già alla 5ª settimana.

Puoi firmare nel tuo Comune di residenza di:

Introduzione nell'art. 14 Legge 22 maggio 1978, n.194, del comma 1-bis:

IL MEDICO CHE EFFETTUA LA VISITA CHE PRECEDE L'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA AI SENSI DELLA PRESENTE LEGGE, E' OBBLIGATO A FAR VEDERE, TRAMITE ESAMI STRUMENTALI, ALLA DONNA INTENZIONATA AD ABORTIRE, IL NASCIUTO CHE PORTA NEL GREMBO E A FARLE ASCOLTARE IL BATTITO CARDIACO DELLO STESSO.



Sul sito www.oraetlaboraindifesadellavita.org puoi vedere se nel tuo Comune di residenza ci sono i moduli per firmare

to dei banchetti di raccolta delle firme per questa Proposta di Legge. La raccolta, organizzata per alcuni giorni in due Comuni della nostra zona, ha permesso di acquisire circa 150 adesioni che si aggiungeranno a quelle acquisite o che verranno acquisite in tutto il territorio nazionale, per consentire di raggiungere il numero minimo di 50.000 elettori previsto dalla Costituzione. Nel nostro territorio, questa iniziativa pubblica si pone in difesa della vita e della famiglia naturale, dopo anni di silenzio.

In linea con questo principio, la nostra Associazione vuole, nei suoi propositi, incidere sulla "cultura di negazione della vita", cercando di far cogliere la negatività, sul piano umano, non solo dell'aborto, ma anche di opzioni quali l'eutanasia, il rifiuto della famiglia naturale, la relatività di genere (c.d. gender) e altre opzioni specificate nello Statuto associativo, ritenute contrarie ai principi non negoziabili connessi al principio di sacralità della vita.

Perciò, il CAV Sant'Anna presto sarà attivo presso il Consultorio diocesano di Villanova, via G. Mazzini 1/a, per accogliere donne in gravidanza, in difficoltà economiche, psicologiche, sociali o di qualunque altro genere.



DIOCESI DI TIVOLI E DI PALESTRINA

“Un Presepe in ogni casa” e una foto sul portale diocesano

S.E. Mons. Mauro Parmegiani, Vescovo della Diocesi di Tivoli e di Palestrina, aderendo all'iniziativa proposta dal Coordinamento Ecclesiale dei Centenari Francescani, in occasione degli 800 anni del Presepe di Greccio "inventato" da S. Francesco d'Assisi, rivolge a tutti l'invito a realizzare "Un presepe in ogni casa".



«In ogni casa, ma anche in ogni luogo di vita, di studio, di lavoro, di sofferenza, nelle vetrine dei negozi, nelle piazze, affinché tutti possiamo – precisa il Presule – riscoprire la vera origine del Natale e rivivere la storia che si è vissuta a Betlemme.

Scriva Papa Francesco nella sua Lettera Apostolica Admirabile signum sul significato e il valore del presepe: "Comporre il presepe nelle nostre case ci aiuta a rivivere la storia che si è vissuta a Betlemme. Naturalmente, i Vangeli ri-

mangono sempre la fonte che permette di conoscere e meditare quell'Avvenimento; tuttavia, la sua rappresentazione nel presepe aiuta a immaginare le scene, stimola gli affetti, invita a sentirsi coinvolti nella storia della salvezza, contemporanei dell'evento che è vivo e attuale nei più diversi contesti storici e culturali".

Invito pertanto tutti a realizzare e a promuovere la realizzazione dei presepi in ogni casa e luogo di vita affinché

tutti ricordiamo che il Natale non è una favola, ma il mistero di un Dio che, amandoci infinitamente, si è fatto uomo per noi.

Per aiutare a comprendere cosa sia il presepe vi invito a far leggere o far spiegare, ad esempio dai catechisti o dai genitori o da chi è insegnante, la Lettera Apostolica Admirabile signum del Santo Padre Francesco sul significato e il valore del presepe».

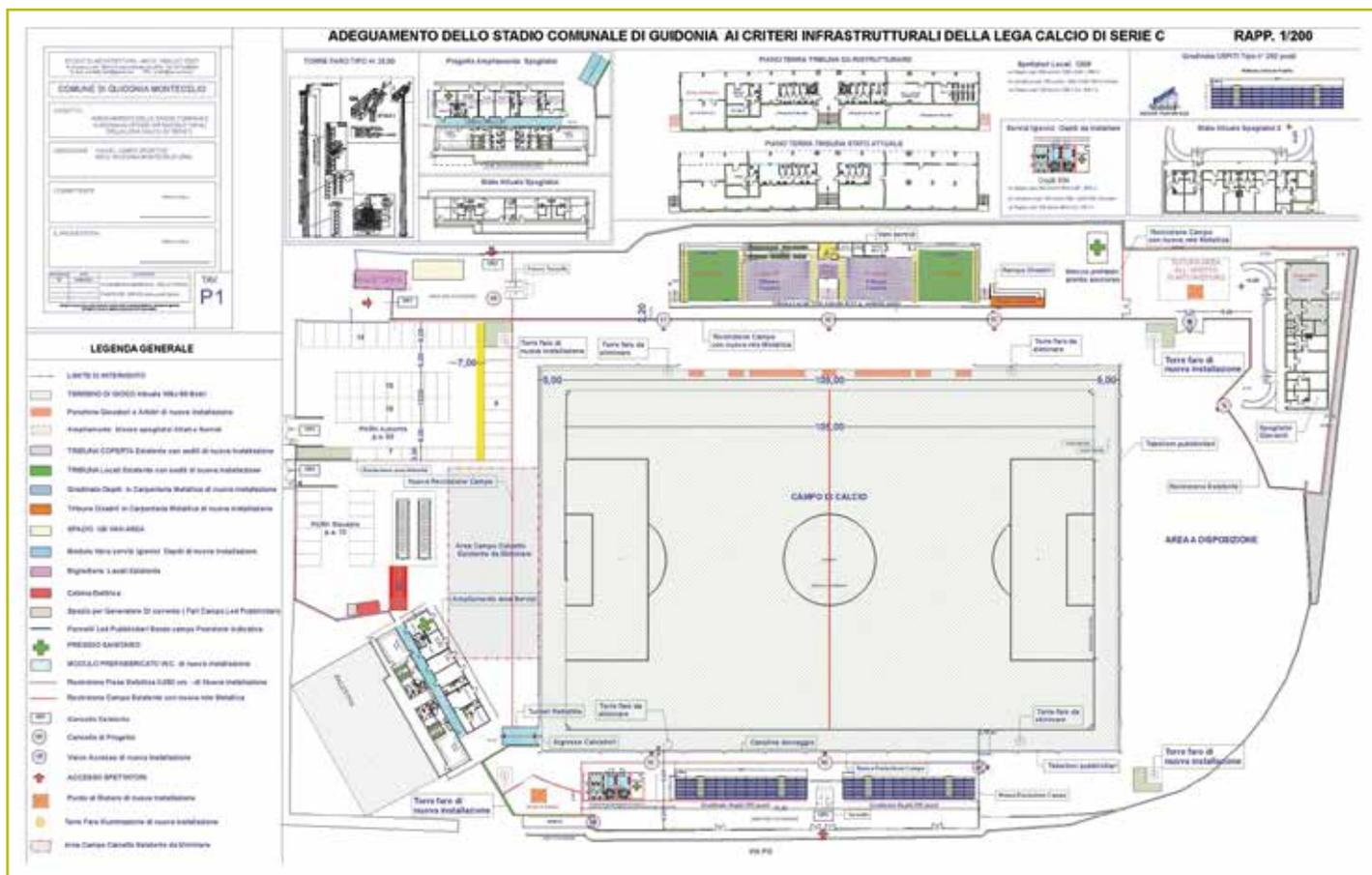
Tutti coloro che realizzeranno un presepe potranno poi inviarne una fotografia all'Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi di Tivoli e di Palestrina (cell. 351.0898936; comunicazioni@diocesitivoliepalestrina.it) scrivendo, se lo desidereranno, chi lo ha realizzato.

Le immagini ricevute prima del 25 Dicembre saranno poi pubblicate sul portale diocesano

www.diocesitivoliepalestrina.it

CALCIO - LA SERIE C ARRIVA A GUIDONIA MONTECELIO

Il Comunale assegnato al Monterosi F.C., pronto a cambiare denominazione



Progetto stadio Comunale Guidonia Montecelio

Nei giorni scorsi, è stata assegnata al “Monterosi F.C.” la gestione, ordinaria e straordinaria, dello stadio Comunale per i prossimi nove anni, rinnovabili per altri nove. La società, di proprietà del gruppo Maury’s, ha annunciato che in Luglio chiederà il cambio di nome in Guidonia Montecelio 1937. L’impianto,

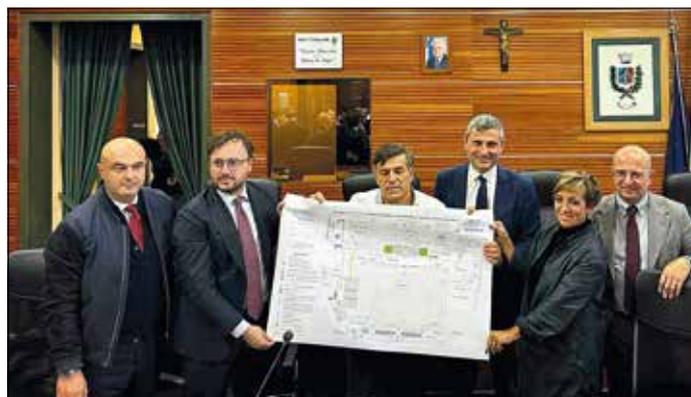
già oggetto di un importante intervento di ripristino del manto erboso realizzato con un finanziamento regionale di 500 mila euro, nei prossimi mesi sarà totalmente riqualificato e, già nella prossima primavera, ospiterà le prime gare di Lega Pro del Monterosi. Gli interventi, per quasi due milioni di eu-

ro, saranno interamente a carico del gestore che verserà anche un canone annuo di 25 mila euro che l’Amministrazione impiegherà per progetti di sviluppo dello sport di base.

«Con entusiasmo – ha commentato il sindaco di Guidonia Montecelio Mau-



Incontro società calcistiche Guidonia Montecelio e Monterosi F.C.



Nuovo progetto Stadio Comunale Guidonia Montecelio

DA MARCELLINA ALLA SICILIA

Il saluto a Don Antonio

di F. Cerasuolo

Domenica 15 Ottobre scorso Don Antonio Cavallaro ha celebrato per l'ultima volta la messa a Marcellina nella parrocchia di Santa Maria in Monte Dominici. Infatti dopo otto anni Don Antonio lascia Marcellina per tornare nella sua amatissima Sicilia.

Venne presentato come parroco della nostra cittadina dal Vescovo di Tivoli, Monsignor Mauro Parmeggiani, nel 2015 al posto del compianto Don Mario Giagnori, scomparso qualche mese prima.

La S. Messa è stata officiata anche da Don Domenico, Don Diego nonché dai diaconi Fiorenzo, Fernando e Alberto.

Al termine della celebrazione i parrocchiani e gli amici hanno organizzato una cena nel salone adiacente all'abbazia, a cui hanno preso parte il primo cittadino Alessandro Lundini e anche i suoi cari amici bikers con i quali il sacerdote ha condiviso la passione per le moto. Tutti hanno voluto essere presenti per salutare il parroco che,



pur essendosi ben inserito nella nostra realtà cittadina, torna nella sua Gela in Sicilia per stare vicino all'anziana madre che lo attende.

Don Antonio, commosso, ha voluto

abbracciare tutta la popolazione di Marcellina facendo un giro per le strade principali del paese sulla moto guidata da un amico motociclista e indossando i paramenti.

ro Lombardo – abbiamo predisposto la scorsa estate un bando ambizioso che premiasse un progetto importante e che prevedesse una rapida realizzazione. Quanto presentato dal Monterosi F.C. porterà, nel giro di pochi mesi, la Lega Pro nel nostro stadio. Ho accolto con soddisfazione l'intenzione della Società di cambiare nome in Guidonia Montecelio 1937, ovvero l'anno di fondazione della nostra Città, giovane, ma con una storia importante e un destino ancora più ambizioso da scrivere».

«Abbiamo voluto dare a questa Città un impianto degno della sua importanza – ha aggiunto l'assessore allo Sport, Cristina Rossi –. Attraverso questo bando abbiamo selezionato un gestore che garantisca gli adeguati interventi di potenziamento di cui vedremo i risultati già entro 10 mesi».

«Tra i lavori per l'adeguamento dello Stadio Comunale di Guidonia Montecelio sulla base dei criteri infrastrutturali della Lega Calcio di Serie C, abbiamo previsto le tribune coperte, una nuova illuminazione, la riqualificazione degli spogliatoi, un ampliamento delle aree dedicate ai servizi e luoghi per il relax degli atleti. Questa città potrà godere, per la prima volta nella propria storia, del calcio professionistico e di un indot-



Incontro presentazione progetto stadio Comunale Guidonia Montecelio

to da turismo sportivo giacché ospiterà tifoserie avversarie che verranno a tifare la propria squadra del cuore contro la terza squadra di Roma», ha dichiarato l'amministratore delegato Anthony Hernest Aliano.

«Possiamo dire che Guidonia Montecelio – aggiunge il responsabile del settore giovanile Giuseppe Giannini – avrà un nuovo stadio per il calcio professionistico prima di Roma e Lazio. Questo grazie agli investimenti del patron Fusano. Per quanto riguarda l'aspetto tecnico,

il nostro obiettivo sarà quello di valorizzare i giovani e il lavoro di tutte quelle associazioni che già operano da tempo molto bene sul territorio».

«Il centro direzionale del gruppo Maury's – ha concluso il presidente Mauro Fusano – si trova a Guidonia Montecelio e in questa città abbiamo trovato il luogo giusto per dare vita ai nostri ambiziosi progetti. L'obiettivo è quello di trasmettere con il calcio quei valori che siamo riusciti a mettere in mostra con l'attività imprenditoriale».

Ancora su Giovanni Maria Nanino

di Maria Paola Bramosi

Dopo la recente presentazione del volume monografico dedicato a Giovanni Maria Nanino – ripubblicato in seconda edizione nel 2020 – avvenuta domenica 24 Settembre 2023 presso la Sala Musica e multimediale della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma alla presenza dei vertici dell'Istituto di Bibliografia Musicale, di musicologi e studiosi di varia provenienza, con la partecipazione della prof.ssa Cristina Paciello (IBIMUS), dell'autore, prof. Maurizio Pastori, e del Coro "Giovanni Maria Nanino", ecco ora una nuova pubblicazione che torna a parlare del grande polifonista del tardo Rinascimento.

Così domenica 15 Ottobre 2023 nella luminosa e austera cornice offerta dalla restaurata chiesa di san Vincenzo Martire in Tivoli, è stato presentato un interessante quanto inedito volume pubblicato dall'Associazione "Recercare".

Si tratta della trascrizione del manoscritto Q.131 del Museo della Musica di Bologna il cui contenuto – una *Missa pro defunctis* a 4 voci – potrebbe essere identificato con la perduta *Missa pro defunctis* di Giovanni Maria Nanino (Tivoli, 1544 ca. - Roma, 1607). La presentazione, a cura dell'Associazione "Recercare" in collaborazione con l'Associazione "Amici della Musica di Tivoli", ha visto la partecipazione della

prof.ssa Cecilia Nicolò, docente di Storia della Musica presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro e responsabile editoriale di Recercare, che ha preparato i presenti all'evento descrivendo le caratteristiche dello studio e l'obiettivo del libro, passando poi a dialogare con l'autore, il prof. Maurizio Pastori, facendo così emergere le motivazioni che l'hanno portato a intraprendere questo nuovo lavoro, una vera e propria indagine – poliziesca, se vogliamo – che ha prodotto una grande quantità di indizi e prove – benché sia necessario essere prudenti circa l'attribuzione definitiva – a sostegno della tesi che vorrebbe attribuire l'opera a Giovanni Maria Nanino, cantore e compositore, la cui *Missa pro defunctis* appartenuta al repertorio del Collegio dei Cantori pontifici, conosciuta e apprezzata fino alla metà del secolo XVIII, è poi misteriosamente scomparsa.

D'altro canto, tra gli indizi emersi, un peso rilevante è dato dal fatto che il manoscritto Q.131 è risultato prodotto proprio da uno *scriptor* della Cappella Pontificia.

La prof.ssa Nicolò, tra domande all'autore e considerazioni sui personaggi implicati nella vicenda, ha concluso la presentazione invitando i cantori del Coro "G. M. Nanino" a offrire un saggio

di musica naniniana da confrontare con la musica nel manoscritto recuperato.

I cantori, guidati dal prof. Pastori, in veste di direttore, hanno proposto in apertura una canzonetta spirituale da *Diletto Spirituale* (Roma 1586), brano brevissimo che però compendia l'arte naniniana; poi un inno in cinque parti, tre in polifonia e due in cantus planus, *Audi, benigne Conditior*, che presenta evidenti somiglianze di impostazione, di stile e di armonia con tutte le sezioni della *Missa* del manoscritto Q.131. Quindi l'esecuzione del *Kyrie* e del *Lux aeterna*, dal ms. Q.131, hanno consentito di riascoltare due antichi e inediti brani, evidenziando le somiglianze con il contrappunto naniniano.

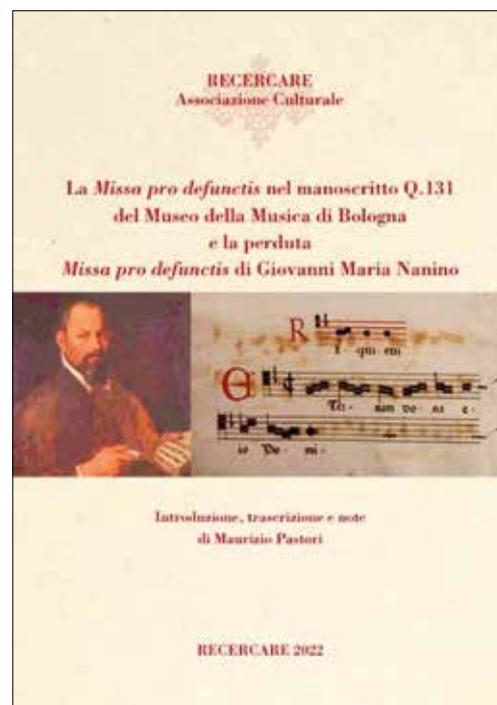
Al termine il Coro ha eseguito un inno musicale del Nanino, un vero saggio di enigmistica musicale, che motiva l'indiscussa autorità musicale del personaggio celebrato nel panorama europeo della seconda metà del secolo XVI.

Un nuovo studio, dunque, che ha il merito di riportare l'attenzione su uno dei maggiori polifonisti del tardo Cinquecento e, contemporaneamente, di riproporre ai cultori di musica antica un'opera d'arte – indipendentemente da chi ne sia stato l'autore – di grande fascino e profonda spiritualità.



SCHEDA

MAURIZIO PASTORI, *La Missa pro defunctis nel ms. Q.131 del Museo della Musica di Bologna e la perduta Missa pro defunctis di Giovanni Maria Nanino, Faleria, Recercare, 2022*



Il ms. Q.131 è un libro corale contenente una *Missa pro defunctis* a 4 voci e *cantus planus*: un libro di pregevole fattura, anonimo. Il manoscritto, appartenuto al Convento di San Francesco di Bologna e collegato all'attività di padre Giovan Battista Martini, è poi confluito nel Museo della Musica della stessa città. Considerazioni elaborate nel corso di precedenti ricerche hanno portato l'autore a ritenere che questa *Missa* possa essere l'omonima composizione di Giovanni M. Nanino, attualmente perduta.

La *Missa pro defunctis* naniniana è registrata in un *Indice* del 1687 (BAV, Capp. Sist. 630). Un successivo *Inventario* dell'Archivio sistino, redatto dal cantore Giovanni Celi nel 1753 (Capp. Sist. 635), non nomina più questa Messa. Però lo stesso Celi, che condivideva con Martini una forte passione per il collezionismo di manoscritti musicali, dichiara – in una lettera del 1766 – di volergli inviare questa «*Messa de morti*», insieme con altre composizioni di Nanino e di altri autori, composizioni poi effettivamente inviate e attualmente conservate nella biblioteca del citato Convento francescano. Gli indizi a favore dell'attribuzione a Nanino sono chiarissimi. Innanzitutto l'indagine ha rivelato la fattura romana del manoscritto, individuandone lo *scriptor*.

Inoltre, la trascrizione del manoscritto ha evidenziato una corrispondenza della Messa con lo stile naniniano.

Così a Bologna è conservato un manoscritto anonimo, redatto a Roma da uno *scriptor* pontificio, il cui contenuto corrisponde a quello di un libro dell'Archivio musicale pontificio misteriosamente scomparso.

Così gli indizi raccolti suggeriscono fortemente l'identificazione dell'opera contenuta nel manoscritto Q.131 con la perduta *Missa* di Giovanni Maria Nanino.

Continua la vendita del libro a sostegno del progetto scuola dei Padri O.M.I.

Dopo la suggestiva presentazione avvenuta il 10 Settembre scorso, continua la vendita del libro *Vergin di Quintiliolo... Cinque composizioni musicali del XX secolo*. Un'interessante raccolta musicale corredata da numerose notizie storiche su autori e circostanze che hanno favorito le composizioni dei cinque brani nel volumetto.

L'acquisto del libro sostiene il progetto scuola dei padri Oblati di Maria Immacolata nella loro missione di Cacine in Guinea Bissau.

Il libro, dal costo di 10 euro, può essere acquistato presso alcune parrocchie di Tivoli, il Santuario di Quintiliolo, Tritype, via P. Nenni 5; Libreria Sciarretta, via Tiburto 34, Edicola in via F. Bulgarini 53, Edicola in via del Trevio 13.



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONI DI GUIDONIA-MONTECELIO E SUBIACO

Memories

di Loredana Sarrantonio

A destra, alcuni momenti emozionanti degli scorsi mesi, raccontati attraverso gli scatti dei nostri soci.

...e tanto altro.

DIVERSAMENTE UGUALI

Già da qualche anno, la collaborazione tra il CAI Tivoli e il CAI Latina consente la realizzazione di progetti di inclusività nelle attività escursionistiche. A tal riguardo, lo scorso ottobre, la Selva di Cori, sui Monti Lepini, è stata la meta ideale per una tranquilla passeggiata domenicale, di una stagione autunnale ancora mite. Le caratteristiche del percorso, all'interno di un ambiente ricco di vegetazione, querce e castagni, caratterizzato da belle radure con



Accompagnamento in Joelette, escursione del 29 Ottobre nella Selva di Cori



20-22 Ottobre - La contagiosa allegria e l'affettuosa simpatia degli amici del CAI Faenza ci ha accompagnato nella tre giorni di escursioni alla scoperta dei tanti tesori naturali, storici e religiosi dei Monti Simbruini



7-8 Ottobre - Due giorni di festa sui Monti Lucretili, con il CAI Cava de' Tirreni, CAI Castellammare di Stabia, CAI Vallelonga Coppo dell'Orso, CAI Sulmona



Dalle Vestale Tiburtina alla Sibilla Appenninica. Sabato 14 Ottobre, splendida escursione al Monte Sibilla, cielo terso e l'immane vento, in cresta, per salutare l'estate dalla cima dei Monti Sibillini



24 Settembre - I ruderi dell'eremo di Santa Chelidonia a Subiaco hanno un fascino unico quanto a spiritualità e testimonianza storica e architettonica medioevale



Escursione in collaborazione con il CAI Latina, nella Selva di Cori del 29 Ottobre

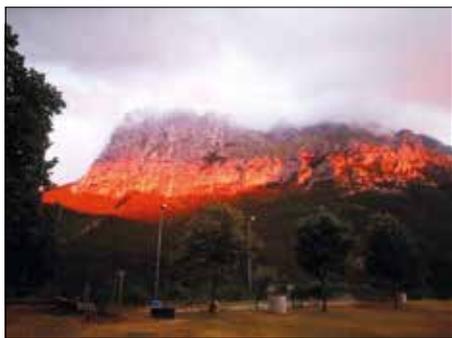
molti animali al pascolo, hanno permesso l'utilizzo della joelette, un'apposita carrozzina fuoristrada, che consente anche alle persone a ridotta mobilità di apprezzare le emozioni e le sensazioni dell'outdoor. La giornata si è conclusa con il terzo tempo a Cori da cui si può apprezzare una vista mozzafiato, al tramonto, dal famoso tempio d'Ercole, sulla pianura pontina, sul Monte Circeo e le isole ponziane.

Concludiamo questa carrellata di ricordi con i racconti di un paio di attività escursionistiche dell'estate appena trascorsa.

ESCURSIONE DEL 5-6 LUGLIO NEI MONTI SIBILLINI

a cura di Marco Febi

«Siamo nel Parco Nazionale dei monti Sibillini, precisamente nella zona di Ussita in provincia di Macerata, i segni indelebili del terremoto del 2016-17 sono profondamente visibili sul territorio. Come da programma le escursioni si dividono in due giorni con pernottamento nella frazione di Casali di Ussita al "Rifugio Casali". Le previsioni meteo per sabato sono variabili e, malgrado qualche perplessità iniziale, partiamo dalla località le Saliere per la prima delle due escursioni a cima di Passo Cattivo e cima Vallinfante. Iniziamo su una comoda carrareccia e poi su sentiero di cresta, la montagna mostra le profonde ferite provocate dal movimento della faglia, ancora monitorata da idonea strumentazione, ed evidenziata da appositi pannelli informativi lungo il percorso. Ci concediamo la pausa pranzo presso il rifugio Le Saliere, accogliente chalet di montagna realizzato per gli amanti dello sci Alpino. La giornata volge al termine, ci troviamo sotto la parete



Tramonto sui monti Sibillini del 5-6 Luglio

Nord del Monte Bove dove è ubicato il Rifugio Casali. Tra una partita a carte e una gustosa cena ci godiamo il tramonto che è di una tale intensità da tingere le rocce di rosso da sembrare un incendio, uno spettacolo paragonabile al "rosa delle Dolomiti". La mattina successiva sveglia di buon'ora, colazione e partenza per l'anello previsto, tutto si svolge su filo di cresta e in successione raggiungiamo il Monte Bicco, il Monte Bove Sud e la croce di Monte Bove. La giornata è splendida e il panorama ci ripaga della nebbia del giorno prima. Ci troviamo in zona riservata regolamentata da periodi di accesso e divieti, per favorire la reintroduzione del camoscio appenninico, il quale non si fa attendere e sotto il monte Bove ne incontriamo un nutrito gruppo. Procediamo spediti, i piloni di una vecchia funivia (mai utilizzata) deturpano il grandioso panorama contraddistinto da circhi glaciali e creste affilate, concludiamo l'anello, stanchi ma soddisfatti, nei pressi di un oramai chiuso hotel Felicyta per brindare ai due indimenticabili giorni trascorsi insieme».

ESCURSIONE DEL 16-17 SETTEMBRE A CASTELLI

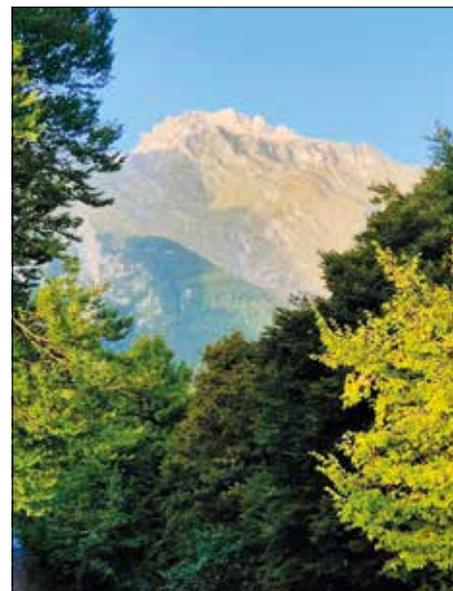
a cura di Corrado Consales

«Come di consueto da quattro anni a questa parte, si ripete l'escursione intersezionale con gli amici del CAI di Castelli (TE). Quest'anno, rispetto alle scorse volte, abbiamo deciso di trascorrere una nottata presso il rifugio E. Faiani sede della predetta Sezione CAI. La struttura dispone di diversi posti letto e di tutti i confort ed è dislocata a ridosso di un bellissimo bosco di faggi a mille metri di altezza. Dopo la nottata abbiamo effettuato un'escursione presso l'eremo di Santa Colomba nei pressi di Isola del Gran Sasso e successivamente abbiamo costeggiato il fiume Ruzzo ammirando le sue gole e le sue splendide cascate. Come da tradizione, a fine gita, è seguito un gustoso pranzo presso il rifugio a base di ottimi arrostiti locali. Grazie ancora a tutti i partecipanti e in particolar modo al CAI Castelli per l'ospitalità».

TESSERAMENTO

A partire dal 1° novembre, è possibile eseguire il tesseramento al CAI Tivoli per il 2024. I nuovi soci che si tessereranno per l'anno 2024 entro il 31 dicembre 2023, potranno partecipare alle attività in programma, sin dalla data di tesseramento.

Infine, come di consueto, concludiamo il nostro contributo, con il programma previsto nei prossimi mesi, auguran-



Magnifico scorcio sul Gruppo del Gran Sasso, escursione con il CAI di Castelli del 16-17 Settembre

do a tutti, buon cammino e buona montagna ma sempre in sicurezza, a tutela di sé stessi e degli altri.

Tutti gli ulteriori dettagli su modalità e costi per il tesseramento così come sulle attività in programma sono disponibili sul sito web e sulla pagina fb dell'Associazione, i cui riferimenti sono indicati in calce all'articolo.

Si ricorda che la nostra sede è a Tivoli, in piazza Campitelli, presso il locale della Casa delle Culture e dell'Arte, sottostante il Complesso Monumentale dell'Annunziata, aperta tutti i venerdì dalle 1830 alle 2000.

Buon felice cammino a tutti!

NOVEMBRE	Sabato 18	Anello di S. Donato dal Monastero di S. Scolastica - Monti Simbruini
	Domenica 19	Monte Navegna (m 1508) da Ascrea - Riserva Naturale Regionale Monti Navegna e Cervia
	Domenica 26	Percorso degli acquedotti, "Viaggio nella storia e nella natura ... percorrendo un tratto della via Francigena, lungo il basolato dell'antica via Prenestina alla scoperta dei ponti e del Castello di Passerano".
DICEMBRE	Sabato 2	Urban trekking "Alla scoperta della Tivoli Medievale"
	Domenica 3	Tivoli - Monte Morra (m 1036) Monti Tiburtini - Monti Lucretili
	Domenica 3	Monte Follettoso (m 1005) da Fonte Longarina (anello) - Monti Lucretili
	Venerdì 8	La tradizione del Presepe a Monte Gennaro (località "La Troscia") da Prato Favale - Monti Lucretili Domenica 10
	Domenica 10	Archeopercorso da Campaegli di Cervara di Roma - Monti Simbruini
	Domenica 10	Monte Circeo (m 541) da Torre Paola (anello - traversata completa della cresta) - Parco Regionale Naturale del Circeo



Serata tematica sulla frequentazione, in sicurezza dell'ambiente innevato, in programma il prossimo 17 Novembre

I NOSTRI
CONTATTI

sito web: www.caitivoli.it
account facebook: <https://www.facebook.com/caitivoli/>

account instagram: @caitivoli
e-mail: info@caitivoli.it

Sotto i cipressi



In ricordo di
**AGOSTINO
PASSACANTILLI**

i nipoti delle famiglie Restante, Palma, Millozzi, Costantini.



I nipoti - famiglie Passacantilli, Palma, Restante e Costantini - in ricordo di

**LAURINA
RESTANTE.**



IDA BISCOSSI

nata il
2 Settembre 1931
morta il
15 Ottobre 2023

Speriamo e preghiamo che la tua anima buona trovi la serenità eterna e che il Signore ti abbia aperto le porte del Paradiso. Un abbraccio.

Dina, Giovanni, Fulvio e famiglia

In memoria di **IDA BISCOSSI**. Sentite condoglianze alle famiglie da Rosella e Bruno e famiglia.

Per **ANNA
MOGLIAZZA CHIMENTI**
morta il 20 Agosto 2023.

Un caro ricordo nella preghiera dalla cognata Laura Marcotulli Chimenti.



RODOLFO GIORI

nato il
26 Giugno 1954
morto il
4 Ottobre 2023

Il tuo esempio, la tua correttezza, la tua onestà, la tua dolcezza e il tuo amore ci seguiranno sempre. Proteggici da lassù e guidaci, come hai sempre fatto. Per noi sarai la stella più lucente del firmamento e ogni volta che guarderemo il cielo e vedremo brillare una stella più delle altre, sapremo che tu ci sei vicino.

*La tua famiglia,
Antonella, Antonio, Roberto, Chiara, Cristina,
Francesca, Paolo, Serena, Ilaria, Lorenzo,
Alyssa, Penelope, Elena e nonna Enza*

Le sorelle, il fratello i cognati e i nipoti famiglia per **RODOLFO GIORI**.

Pino, Mariana e famiglia e famiglia Conti C. per **RODOLFO GIORI**.

I cugini e gli zii della famiglia Restante per **RODOLFO GIORI**.

I condomini di Largo Nanino, 30 per **RODOLFO GIORI**.

Paola, Gilda, Ines, Antonio, Roberto, Vincenzo e Fabrizio in memoria di

PAOLA AMOROSI.

Ci stringiamo attorno alla famiglia Ariano per la scomparsa della cara

PAOLA

Sentite condoglianze, famiglie Campeti, Ronci, Mezzetti, Angius.



**ALBERTO
IMPERI**

nato il
19 Aprile 1952
morto il
18 Ottobre 2023

La famiglia Proietti Bugatti ti ricorda con affetto.
Riposa in pace.



**BRUNO
PALLANTE**

nato il
28 Agosto 1944
morto il
22 Ottobre 2023

Sei sempre nei nostri cuori.

*I tuoi cugini
Mario, Sofia, Paola, Giuseppina,
Carlo, Gianluca, Anna e Mariapia*

La nipote Emanuela Pascucci con la sua famiglia ricorda nelle preghiere la zia

ANNA MARIA DE ANGELIS,
scomparsa il 3 Settembre 2023.

Un pensiero e una Santa Messa.

Una Santa Messa da zia Franca e i cugini Claudia, Andrea e Mauro per

ROBERTO ALFANI
morto il 13 Ottobre 2023.

“La tua morte ci ha lasciato un vuoto grandissimo”.

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute.

Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche *Ricordati nell'Anniversario* e *Sotto i Cipressi*, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.

Ricordiamo che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo.

Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o precisazioni in merito telefonare esclusivamente allo



0774.335629

Ricordati nell'anniversario

In ricordo dei nonni **NELLO SCIARRETTA** e **LORETA BONANNI**, nei loro anniversari, e di mamma **ANNA SCIARRETTA**, modelli di vita pieni di amore, generosità e fede: *"Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti"* (Sal 25,10). Cristina, Marina, Silvia e famiglie, con papà Renato.

7.11.1986-2023 - **FRANCO PANATTONI**: gli anni passano veloci, ma il tempo non cancella il dolore del distacco. Una preghiera. Giovanna, Anna Maria, Cristina e Gabriella. Negli anniversari della scomparsa di **CHIARA PROIETTI** (13.10.2016) e di **MARIANO TIMPERI** (10.11.2005) il figlio Luigi e famiglia li ricordano con una preghiera e tanta nostalgia.

ALDO CACURRI - Lo scorso 1° Ottobre è venuto a mancare all'affitto dei suoi cari "nonno Aldo", le amiche di Maria lo ricordano con affetto nelle preghiere.

Elisabetta, Antonella, Rosella e Manuela

In memoria dei genitori **MARIO** e **LINA BERNARDINI**.

Una Santa Messa a 20 anni dalla scomparsa dell'amato fratello **PAOLO** e a 23 anni da quella dei cari genitori **GIOVANNI** ed **ELSA** la figlia Anna la ricorda con amore.

La famiglia Minati ricorda con grande affetto **ODOARDO** e **ALDENA** nel 23° e 12° anniversario della scomparsa.

I figli in ricordo di **MARIA** e **FLAMINIO** nei loro anniversari.

In ricordo di **RINALDO MARINI** morto il 21 Ottobre 2012.

La moglie Pia con tutta la famiglia

I fratelli ricordano il loro caro **CARLO DE SANTIS** nell'anniversario della morte.

24.10.2023 - Flavia Cuppi con la famiglia ricorda la cara sorella **CLARA** nell'anniversario della morte.

Il 5 Novembre, a 9 anni dalla scomparsa di **LEONARDO FACCENNA**, lo ricordano con amore la moglie Flavia, i figli Angela, Luigi e Milena, la nuora, i generi, e i nipoti "nei nostri cuori e pensieri sarai sempre presente".

Flavia Cuppi con la famiglia ricorda la cara sorella **GIULIANA** nel 5° anniversario della morte 19.11. 2023.

Il 28.11. 2023 nel 6° anniversario della scomparsa di **ANGELA ALESSANDRINI**, la ricordano la nuora Flavia, i nipoti Angela, Luigi e Milena.

Tutta la famiglia ricorda **ADOLFO SALVATI** nel 46° anniversario della scomparsa il 15.11.1977.

La nuora Lucia e i nipoti ricordano nell'anniversario della morte **BETTINA** e **UMBERTO CAPITANI**.

I fratelli Emili ricordano nell'anniversario **GUERRINA** e **UBALDO**.

A mio nipote **SERGIO RICCI**: è un anno che non ci sei più, come faccio a pensare che non è vero se nel mio cuore c'è una punta di coltello a ricordarmelo, devo farmi forza anche per tua madre che ti cerca sempre e non adire bugie per nascondere la verità, spero tu sia in un posto beato da dove preghi per la tua mamma e la tua famiglia, riposa in pace.

Zia Laura Marcotulli

Per **QUIRINO BUCCIARELLI** a 10 anni della scomparsa la ricordano con amore la moglie, il figlio e la famiglia.

In memoria dei nostri cari genitori **POMPILIO FRANCESCA**, **VIRGINIO** ed **ELIANA** nei loro anniversari.

Rosita e famiglia

Barbara, Giuseppe e Francesco in ricordo della cara **LINDA** sempre presente con noi.

Otello, Antonio e Rita in ricordo delle zie, **LIDIA** e **SETTIMIO** nell'anniversario della scomparsa.

20.11.2017-2023 - Nel 6° anniversario della morte di **FRANCO PASCUCCI**, la figlia Emanuela unitamente al marito Paris e ai nipoti Lorenzo e Daniele lo ricordano con profonda nostalgia e immutato affetto. Caro papà, il tempo e la vita corre, ma il ricordo della tua presenza forte e sicura ci sostiene sempre e non ci lascia mai; continua sempre a proteggerci da lassù.

I tuoi cari

15.11.2019-2023 - Paris Saccucci insieme alla moglie e ai figli ricordano la cara **IOLE CERVELLI** nel 4° anniversario della sua dipartita.

Paris ed Emanuela Saccucci per una Santa Messa e preghiere in ricordo del carissimo **UMBERTO FRATINI**, amico carissimo e mai dimenticato.

Un pensiero, una preghiera e una Santa Messa in ricordo del mio carissimo cugino **ALFREDO PASCUCCI**, scomparso il 12.10.2021.

LINDA carissima, dolce rimane la tua presenza nei nostri cuori perché la forza e l'amore che ci hai trasmesso sono vivi dentro di noi come se fossi ancora al nostro fianco, è per questo che vivono sempre con noi la luce del tuo sorriso e la gioia per ciò che ci hai lasciato, i tuoi cari.

Violetta Minati in memoria della cara amica **LINDA TREVISAN** nell'anniversario della scomparsa.

La famiglia Trevisan ricorda, oggi come sempre, con intenso affetto e simpatia la signora **ALDENA BARUZZI MINATI**.

In memoria di **ROSINA FORTE** morta il 27.3.2023. Sentite condoglianze ai figli Aldo e Marcello da Rossella Bruno e famiglia.

Non fiori

Lucia Proietti per una S. Messa in memoria dei suoi cari - *Roberto e Giuseppina* per una S. Messa in memoria di Angelo, Evelina e Francesco - *Lucia Proietti* per una Santa Messa in memoria dei suoi cari Proietti Bugatti - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *La figlia Piera e il genero Mauro* per Antonietta e Senio Spinelli - *La famiglia* in memoria di Lucia, Alfonso e Walter Imperiale - *Gianna* per Giuseppina e Carlo - *Augusto De Santis e la moglie Elena* ricordano con affetto i loro genitori - *Massimo Mariella* in ricordo di Margherita e Cecchino - *Augusto ed Elena De Santis* per tutti i loro cari - *Silvia De Santis* per una Santa Messa per tutti i loro cari - *Lucia e figli* per Bruno Capitani - *Anna e figli* per Angelo Conti - Una Santa Messa in memoria di Luigino ed Elvea: *li ricorda con affetto la sorella Rosina* - Per i miei cari genitori Ernesto e Maria Marcotulli, mio fratello Carlo e mia nipote Sara riposate in pace, *Laura Marcotulli* - *I figli* per Ottorino e Luciana - *I figli* per i cari Arnaldo e Maria - *I figli e la moglie* per il caro Gianfranco - Sante Messe in suffragio di Flora Rubis ved. Luce.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

MORENO GUERRINI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
ARDIAN HYSANI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Con il 5x1000, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.

Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario.



Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FIRMA.....

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Tutti i numeri del Villaggio

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)

ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29

Fax: 0774.31.71.87

Ufficio di Via Colsereno

Telefono: 0774.40.33.49

sito internet:

www.villaggiodonbosco.it

e-mail:

villaggiodonbosco@tiscali.it

CODICI UTILI

CCP: **36229003** – Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

IBAN coordinate bancarie – UNICREDIT:

Paese EUR CIN ABI (Banca) CAB (Sport.) N° Conto

IT 03 J 02008 39452 000400481747